



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

SSIC813003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONIO GRAMSCI" - OSSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Verb. n. 2 del 12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Ossi comprende scuole dislocate su 6 Comuni (Ossi, Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Muros, Tissi) con una popolazione scolastica totale di 791 alunni (di cui 655 nella scuola dell'obbligo), ripartiti su 15 punti di erogazione.

Relativamente agli ordini di scuola vi sono N°6 scuole dell'infanzia (N° 2 a Ossi e N°1 a Codrongianos, Florinas, Muros e Tissi); le scuole primarie sono N°5 (N° 2 a Ossi e N° 1 a Florinas, Muros e Tissi); le scuole secondarie di I grado sono N° 4 (a Ossi, Cargeghe, Codrongianos e Tissi).

Il contesto socio-economico di provenienza delle famiglie è alto per una sola classe della secondaria di I grado e medio alto per una classe della primaria e una della secondaria di I grado. Non vi sono famiglie con entrambi i genitori inoccupati.

Dal Piano Annuale per l'Inclusione 2022/2023 si riscontrano 126 alunni con bisogni educativi speciali, il 16,17% della popolazione scolastica: n° 54 con disabilità certificate (L. 104/92 art. 3, commi 1 e 3), n°61 con disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010), n°10 con situazioni di svantaggio (senza certificazione sanitaria e N°1 ad alto potenziale cognitivo). La situazione evidenziata determina l'impegno della Funzione Strumentale Inclusione e il supporto di un valido Team.

La variabilità dell'indice ESCS può essere considerata solo per Ossi (almeno 2 classi) e risulta bassa tra le classi e alta dentro le classi.

L'incidenza della popolazione di origine straniera è scarsamente rilevante.

Vincoli

Il calo delle nascite derivato dalla situazione occupazionale (in linea con il trend nazionale) e la crisi dovuta alla pandemia hanno determinato una rilevante riduzione degli alunni iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo per cui in un plesso della primaria e in uno della secondaria sono state istituite le pluriclassi.



Il contesto socio-economico di provenienza, per la maggior parte degli studenti, è basso o medio-basso; per quanto riguarda gli alunni frequentanti le classi quinte della scuola primaria sono 5 e altrettante sono le terze della scuola secondaria di I grado con i medesimi status.

L'incidenza della popolazione di origine straniera a livello generale, nell'istituto è scarsamente rilevante; è concentrata soprattutto nella Scuola Primaria di Florinas e nella Secondaria di I Grado di Codrongianos.

La scuola, considerata la situazione problematica dal punto di vista socio-economico e culturale di buona parte delle famiglie, costituisce la principale agenzia formativa che, con i progetti di ampliamento e di arricchimento dell'offerta formativa, può e deve fornire ulteriori opportunità educative agli alunni.

Territorio e Capitale sociale

Opportunità

I 6 paesi dell'istituto comprensivo sorgono su una superficie di 130,06 kmq con una popolazione totale di 11914 (Istat 01/2023). Nel territorio, prevalentemente collinare (altitudine dai 250 ai 400 m circa), si riscontra la presenza di aree ambientali di pregio, siti archeologici, monumenti civili e religiosi di valore storico e architettonico. Importante è la vicinanza con il capoluogo di Provincia di Sassari.

L'istituzione scolastica usufruisce di un sistema di governance territoriale a livello comunale per la fornitura di servizi e/o finanziamenti quali: -servizio trasporti; -servizio mensa; -assistenza ai diversamente abili (assistenti alla persona ed educatori); -attività con la Scuola Civica di Musica Ischelios (scuole dell'infanzia e primarie); -utilizzo delle biblioteche comunali (Sistema Bibliotecario Coros-Figulinas). Costruttiva la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Coros che organizza e finanzia percorsi legati a tematiche ambientali e sociali.

Rilevanti le iniziative di carattere culturale quali festival letterari e sulla cultura giornalistica, concorsi di poesia e rassegne folkloriche che si tengono in molti Comuni e che vedono il coinvolgimento delle scuole.



Fattiva la collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia - Sassari).

La Fondazione del Banco di Sardegna sovvenziona varie iniziative.

La Regione Autonoma della Sardegna finanzia progetti contro la dispersione scolastica (Progetto "Si torna tutti a Iscol@ - Linea Ascolto e supporto).

Vincoli

Il tasso di disoccupazione provinciale del 11,8% (2022 – ril. Istat 2023) costituisce una situazione problematica a livello sociale in tutti i paesi dell'istituto.

Molti abitanti sono impiegati nel settore dei servizi, vista la vicinanza con Sassari, capoluogo di provincia, ma l'economia si fonda prevalentemente sull'agricoltura e sull'allevamento. Intorno a queste attività, traggono origine piccole iniziative imprenditoriali legate all'artigianato, alle produzioni tipiche e alla ricettività rurale. Tali aziende, a carattere prevalentemente familiare, non possono supportare economicamente la scuola per il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

I finanziamenti e le iniziative di collaborazione provengono dai Comuni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 15 punti di erogazione del servizio sono inseriti in 10 edifici presenti nei 6 paesi. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, uscite antipanico, rampe o ascensori per i portatori di handicap e servizi igienici specifici. Alcune scuole sono provviste di laboratori (saloni polifunzionali, biblioteche, 2 palestre interne e un campo all'aperto, 4 laboratori musicali, mense). Tutte le aule sono dotate di Digital board e così pure i laboratori STEM di Ossi e Tissi. Negli ultimi anni sono stati rinnovati gli arredi della maggior parte delle scuole grazie a finanziamenti comunali, regionali e statali.

La scuola ha partecipato a bandi ministeriali legati al PNSD e relativi ai PON FERS 2014-2020 (PON Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento Asse 1). Gruppi di progetto si sono attivati per la partecipazione ai bandi del PNRR. I fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation



class - Ambienti di apprendimento innovativi, hanno permesso l'acquisto di dispositivi digitali e l'allestimento di laboratori polifunzionali; è stato predisposto il progetto di cui al D.M. 170/2022 contro la dispersione.

La Fondazione del Banco di Sardegna ha finanziato il Laboratorio STEAM della Secondaria G. Pilo di Ossi.

I Comuni contribuiscono con erogazioni finalizzate al funzionamento dei plessi e al diritto allo studio di alunni nella fascia dell'obbligo (ex L.R.31/'84).

La comunicazione interna ha acquisito maggiore efficienza con il registro elettronico ARGO per docenti e famiglie.

Vincoli

L'istituto comprensivo è dislocato su più sedi (15 punti di erogazione del servizio) in 6 paesi. Lo stato degli edifici scolastici è estremamente eterogeneo in quanto vi sono: - costruzioni recenti; - caseggiati ristrutturati; - vecchi caseggiati. Non tutti i caseggiati hanno spazi idonei allo svolgimento di attività laboratoriali. Le strutture sono adeguate alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 09/04/2008 n.81) ma le certificazioni rilasciate dai Comuni sono parziali.

Rispetto alla sede centrale le sedi periferiche hanno distanze differenziate (da 3 a 18 Km) per cui la comunicazione interna è di importanza prioritaria tuttavia essa è, talvolta, limitata da carenze strutturali (linea telefonica di segreteria e sedi). Un ulteriore problema è costituito dalle connessioni a internet carenti nelle scuole di molti comuni. Nonostante il cablaggio strutturato e sicuro negli edifici scolastici effettuato con i finanziamenti CNP 13.1.1A-FESRPN-SA-2022-10 permangono dei problemi.

Presentazione dei plessi dell'istituto comprensivo :

<https://www.icantoniogramscioggi.edu.it/index.php/l-istituto/presentazione-dei-plessi>



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC813003
Indirizzo	VIA EUROPA OSSI 07045 OSSI
Telefono	0793403177
Email	SSIC813003@istruzione.it
Pec	ssic813003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icantoniogramsciossi.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA81301X
Indirizzo	VIA FIORDALISO OSSI 07045 OSSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Europa 1 - 07045 OSSI SS

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA813021
Indirizzo	VIA TEVERE OSSI 07045 OSSI



Edifici

- Via Tevere 23 - 07045 OSSI SS

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA813032

Indirizzo VIA SPINA SANTA TISSI 07040 TISSI

Edifici

- Via SPINA SANTA 30 - 07040 TISSI SS

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA813043

Indirizzo VIA ROMA 6 CODRONGIANOS 07040
CODRONGIANOS

Edifici

- Via SACCARGIA 30 - 07040 CODRONGIANOS SS

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA813054

Indirizzo VIA REGINA ELENA, 18 FLORINAS FLORINAS

Edifici

- Via REGINA ELENA snc - 07030 FLORINAS SS

SCUOLA INFANZIA MUROS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA813065



Indirizzo PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA MUROS 07030 MUROS

Edifici • Via BRIGATA SASSARI 52 - 07030 MUROS SS

BRUNA CUGIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE813015

Indirizzo VIA TEVERE 6 OSSI 07045 OSSI

Edifici • Via Tevere 1 - 07045 OSSI SS

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

SCUOLA PRIMARIA - TISSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE813026

Indirizzo VIA BRIGATA SASSARI TISSI 07040 TISSI

Edifici • Via BRIGATA SASSARI 6 - 07040 TISSI SS

Numero Classi 5

Totale Alunni 93

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE813037

Indirizzo P.ZZA MATTEOTTI OSSI 07045 OSSI

Edifici • Piazza Matteotti snc - 07045 OSSI SS



Numero Classi	5
Totale Alunni	75

VIA ROMA FLORINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE813048
Indirizzo	VIA ROMA FLORINAS FLORINAS 07030 FLORINAS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Roma - 29 - 07030 FLORINAS SS

Numero Classi	5
Totale Alunni	74

VIA CESARE BATTISTI MUROS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE81306A
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI MUROS - 07030 MUROS
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CESARE BATTISTI 32 - 07030 MUROS SS

Numero Classi	5
Totale Alunni	48

OSSI - S.M. "G. PILO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM813014
Indirizzo	VIA EUROPA - 07045 OSSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Europa 1 - 07045 OSSI SS

Numero Classi	7
---------------	---



Totale Alunni 111

S.M. TISSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM813025

Indirizzo VIA DANTE 1 - 07040 TISSI

Edifici

- Via BRIGATA SASSARI 6 - 07040 TISSI SS

Numero Classi 4

Totale Alunni 47

S.M. CARGEGHE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM813047

Indirizzo VIA DEL COMUNE - 07030 CARGEGHE

Edifici

- Via Grazia Deledda 5 - 07030 CARGEGHE SS

Numero Classi 3

Totale Alunni 33

S.M. CODRONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM813058

Indirizzo VIA SACCARGIA - 07040 CODRONGIANOS

Edifici

- Via SACCARGIA 30 - 07040 CODRONGIANOS SS

Numero Classi 4

Totale Alunni 64



Approfondimento

Peculiarità dell'Istituto Comprensivo

L'istituto comprensivo di Ossi presenta delle precise peculiarità, che lo connotano, derivanti dall'attività di alcuni plessi.

- "Corsi di Pratica musicale" nella Scuola Primaria DM 8/2011
- Nuovi Percorsi ad indirizzo Musicale (Corso A -Secondaria Ossi)
- Strategia di internazionalizzazione (ERASMUS+): partenariati, progetti e buone pratiche
- Progetto CLIL per la Scuola Primaria
- Classi SMART (classi 1^ Secondaria, Ossi e Tissi)
- Centro Linguistico Gramsci - Ossi, Ente di formazione per le lingue straniere
- Centro Sportivo Scolastico



"Corsi di Pratica musicale" nella Scuola Primaria DM 8/2011

Nell'ottica di diffusione della pratica musicale, al fine di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria, l'offerta formativa del nostro Istituto è stata ampliata: sono previste lezioni di teoria e strumento musicale per gli alunni delle classi quarte delle Scuole primarie di Ossi. L'impianto metodologico fa



principalmente riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida al D.M. 8/11 dove la pratica musicale è vista come momento essenziale del curriculum di ciascuno studente, inserita in una dimensione globale dell'esperienza sonora e volta alla costruzione di un pensiero musicale. In quest'ottica lo sviluppo della musicalità è visto come integrazione delle diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica e affettivo-sociale. Ha un ruolo fondamentale il "fare musica insieme", inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione di esperienze, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo.

Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale (Corso A, secondaria 1° grado Ossi)

La nostra Scuola offre la possibilità ai propri alunni di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale. Tale esperienza, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria di primo grado, si propone di svolgere un percorso formativo ed educativo attraverso la musica. L'Indirizzo musicale rappresenta un'offerta estremamente qualificante che caratterizza la Scuola e offre la possibilità di studiare individualmente o in piccolo gruppo uno strumento a scelta tra chitarra, clarinetto, corno, violino, previo superamento di un test attitudinale che consente la formazione di una classe, incardinata nel corso A del plesso di Ossi. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Organizzazione dell'Indirizzo

L'adesione all'indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla prima classe della Secondaria di primo grado e previa prova orientativo-attitudinale. Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Commissione in apposita seduta preliminare. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di coordinazione di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. Per ognuno dei quattro strumenti sono disponibili, mediamente, 6 posti per ciascun anno di corso. Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e i criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola secondaria, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 1°luglio 2022 n.176 e allegato A "allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di



primo grado".

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento Musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. In alcuni casi, la Scuola dispone di strumenti che possono essere forniti in comodato d'uso, previa richiesta scritta da parte del genitore.

Struttura oraria

Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art 5, comma 5, del DPR n° 89/2009, per 3 ore settimanali ad alunno, in moduli anche non coincidenti unità oraria, per un totale di 33 ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme/esercitazioni orchestrali

Di norma, lo svolgimento di tali attività comporta uno o due rientri settimanali; ulteriori rientri possono essere richiesti in caso di prove supplementari necessarie, ad esempio, per la musica d'insieme. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto dell'esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. Una volta predisposto l'orario, sarà comunicato alle famiglie. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario sia antimeridiano (Musica di insieme) che pomeridiano (Strumento) Le attività pomeridiane, costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti, di conseguenza eventuali attività extrascolastiche svolte dagli alunni dovranno essere subordinate alla frequenza delle lezioni di strumento. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È inoltre dato spazio all'organizzazione delle orchestre d'istituto e dei gruppi di musica d'insieme. Al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse dell'indirizzo musicale si possono programmare attività di approfondimento, recupero, potenziamento in occasione della partecipazione a saggi, rassegne, concorsi, collaborazioni con scuole e enti esterni, concerti (art. 3 D.M. 6 Agosto 1999 n° 201).

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale



<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/regolamenti-2018-2019>



Strategia di Internalizzazione

Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre, vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione interculturale. La strategia di internazionalizzazione della scuola si prefigge di favorire la mobilità di studenti e insegnanti.

Per i docenti:

- Acquisire competenze professionali e personali tramite il confronto e lo scambio continuo con colleghi prossimi e di altri paesi, secondo una visione ampiamente inclusiva e volta alla formazione life-long come scelta professionale permanente.
- Consolidare o acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e creative.
- Sviluppare attenzione e sensibilità all'efficacia degli ambienti di apprendimento, reali o virtuali.
- Considerare l'ambiente naturale e culturale come fonti di ricchezza educativa e possibilità di sviluppo nel solco tracciato dai goals dell'Agenda 2030.

Per gli studenti:

- Migliorare i risultati scolastici grazie all'autostima e al conseguimento di maggiore indipendenza e autonomia.
- Imparare/approfondire diverse lingue straniere.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile
- Consolidare le competenze di cittadinanza digitale.
- Migliorare la comunicazione, l'interazione sociale e le abilità di problem solving.

Le certificazioni internazionali sono sempre importanti e, nella consapevolezza di questa sfida, viene



adottata una strategia diversificata per il conseguimento di tale obiettivo attraverso:

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese e francese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- stage all'estero;
- Job shadowing per i docenti;
- accoglienza docenti scuole partner in formazione sulle pratiche inclusive.

Si incrementeranno le occasioni di gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite progetti Erasmus per la mobilità dei docenti e degli studenti, partecipazione al programma ETwinning e attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

CLIL nella scuola primaria

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Si propone un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Saranno coinvolti i bambini e le bambine delle classi quarte e quinte in un percorso didattico di circa 24 ore annuali, in orario scolastico, con la conduzione dell'esperto di L2 in compresenza con l'insegnante curricolare, nel periodo tra Novembre - Maggio. La quota prevista a carico delle famiglie è di circa 70/80 euro. Il progetto è illustrato nella sezione "offerta formativa", nel paragrafo relativo alle iniziative di ampliamento curricolare.



Progetto Centro Linguistico



Il progetto Centro Linguistico Gramsci-Ossi, vedrà il nostro Istituto proporsi al territorio come ente di formazione per le lingue straniere (Inglese, Francese Spagnolo e Tedesco). Le attività saranno rivolte a tutti gli utenti interessati (alunni, genitori, docenti, collaboratori, amministrativi) e avranno costi particolarmente vantaggiosi. Sono previsti test d'ingresso per l'accertamento delle abilità nelle lingue straniere e percorsi per la certificazione del livello conseguito. Le risorse economiche così introitate dalla scuola verranno destinate alle iniziative legate all'internazionalizzazione degli alunni: certificazioni, stage all'estero.



Classi Smart

Nel corrente anno scolastico, con il progetto "Classi Smart", le due classi prime della scuola secondaria di Ossi e di Tissi avranno modo di sperimentare l'uso di iPad nella didattica. Gli studenti saranno dotati di iPad, che saranno forniti in comodato d'uso e verranno utilizzati come strumento per una didattica che vede nella flipped lesson il suo modello. Le lezioni saranno costruite come



lezioni rovesciate e si sfrutteranno le webquest e il cooperative learning. L'IPad verrà utilizzato per fare ricerca, per prendere appunti, raccogliere materiali e condividerli, comunicare con i docenti, interagire con la piattaforma che supporta la didattica e approfondire così le diverse discipline. Le classi SMART prevedono partecipazione attiva dello studente che prende parte al processo d'insegnamento-apprendimento direttamente nelle sessioni di problem solving e brainstorming, cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti grazie agli speciali quaderni multimediali e multicanali. Gli alunni potranno svolgere le verifiche sia su carta sia in forma digitale e potranno crearsi una banca dati dove conservare gli elaborati prodotti.

L'innovazione della didattica consente di accedere a risorse video, testi digitali, podcast, animazioni e accrescere le competenze digitali di studenti e docenti.

Le potenzialità dell'iPAD permettono di incrementare il processo di inclusione nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità.

Centro Sportivo

Il centro sportivo scolastico dell'Istituto Comprensivo di Ossi, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

- I soggetti del C.S.S. sono i Docenti di Educazione Fisica, il Dirigente Scolastico che, nell'esercizio delle proprie prerogative di stato giuridico relative al migliore utilizzo delle risorse umane disponibili, nomina il responsabile del Centro Sportivo Scolastico.
- Il responsabile del C.S.S., in collaborazione con i colleghi, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Il progetto quantificherà anche gli oneri finanziari della sua realizzazione, necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale.
- Gli studenti potranno aderire e frequentare le attività proposte. L'adesione alle attività rende gli studenti soggetti dell'associazione il cui funzionamento sarà oggetto di specifico



regolamento autonomamente deliberato dalla scuola.

Finalità

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. Consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio.

Il progetto proposto per il corrente anno scolastico, "Explora Sport: Esplorare, Surfare e scalare nella Natura" si può visionare nella sezione progetti, Ampliamento dell'Offerta Formativa.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Musica	3
	Laboratori STEM	4
	Smart Class	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Aule dotate di Digital Board e LIM	56
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	PC e Tablet presenti in altre aule	117
	Ipad presenti nelle aule e nei laboratori	100

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato, nei precedenti anni scolastici, un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento con la convinzione che ciò possa essere efficace supporto ad una didattica laboratoriale, efficace innovativa. Tutte le aule dei plessi della scuola primaria e secondaria



di I grado, sono dotate di Digital Board e i plessi della scuola dell'infanzia dispongono di LIM.

Sono state potenziate le reti internet e il loro cablaggio in tutti i plessi attraverso i fondi strutturali europei ottenuti con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati.

Buona parte degli acquisti di dispositivi digitali, materiali e attrezzature per le STEM degli ultimi 3 anni sono stati acquistati con i seguenti finanziamenti:

• ***Pon "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –

(Monitor interattivi scuola primaria)

- ***Finanziamento MIUR*** ai sensi del D. M: 48 art. 3 comma 1 lett. A) – Avviso 39/21, a seguito di presentazione progetto STEM LAB & DIGITAL (Laboratorio STEM attrezzato a Tissi e Kit e attrezzature per le STEM per tutti i plessi dell'Istituto).
- ***Finanziamento MIUR "spazi e strumenti digitali per l'apprendimento"*** a seguito di presentazione progetto "STEM FOR ALL OF THEM", 16000 Euro kit e dispositivi per le STEM.
- ***Bando Fondazione di Sardegna 2021-22***, progetto "STEM ALL INCLUDED" (Realizzazione Laboratorio STEM attrezzato Secondaria Codrongianos).
- ***Bando Fondazione di Sardegna 2022-23***, progetto "FROM STEM TO STEAM" (Realizzazione Laboratorio STEAM di arte attrezzato Secondaria Ossi).
- ***Manifestazione interesse per donazione dispositivi digitali della società Italgas*** (donazione di 27 pc laptop e 27 monitor per pc)
- ***Finanziamento Scuola Inclusiva (Regione Sardegna)*** per acquisto di alcuni Ipad e di 3 carrelli per gestione mobile degli iPad

Pertanto, gli spazi e gli ambienti digitali sono i seguenti:

14 laboratori STEM (nelle scuole Secondarie di Ossi, Tissi e Codrongianos)

Aula informatica (aula Qubica con 24 postazioni fisse- secondaria OSSI)

Finanziamento progetto di formazione per docenti robotica 2.0 finanziato da Sardegna ricerche che prevede l'acquisto di dispositivi di robotica finalizzati al corso.

Finanziamento progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" .



I DEVICE presenti attualmente nell'Istituto comprensivo sono:

- 20 Tablet per comodato d'uso alunni;
- 200 iPad nella scuola primaria e secondaria suddivisi:
 - Smart class Ossi secondaria 30 ipad
 - Smart class Tissi secondaria 20 ipad
 - Smart class mobile Ossi secondaria 34 ipad (ipad con Carrello)
 - Smart class mobile Cargeghe 20 ipad (ipad con Carrello)
 - Smart class mobile Tissi primaria 24 ipad (con carrello)
 - Smart class mobile Florinas primaria 12 ipad (con carrello)
 - Smart class mobile Ossi - primaria - via Tevere 20 ipad (con carrello)
 - Smart class mobile Florinas primaria 12 ipad (con carrello)
 - Smart class mobile Ossi primaria, p.zza Matteotti, 10 ipad
 - Smart class mobile Muros primaria 10 ipad
 - 12 iPad lab STEM Codrongianos

PC :

- 27 PC laptop con Carrello mobile Secondaria Ossi
- 3 PC laptop Laboratorio STEM Codrongianos
- 2 PC laptop Laboratorio STEM Tissi
- 6 PC laptop Secondaria Ossi
- 54 Chromebook tutti i plessi scuola primaria e secondaria

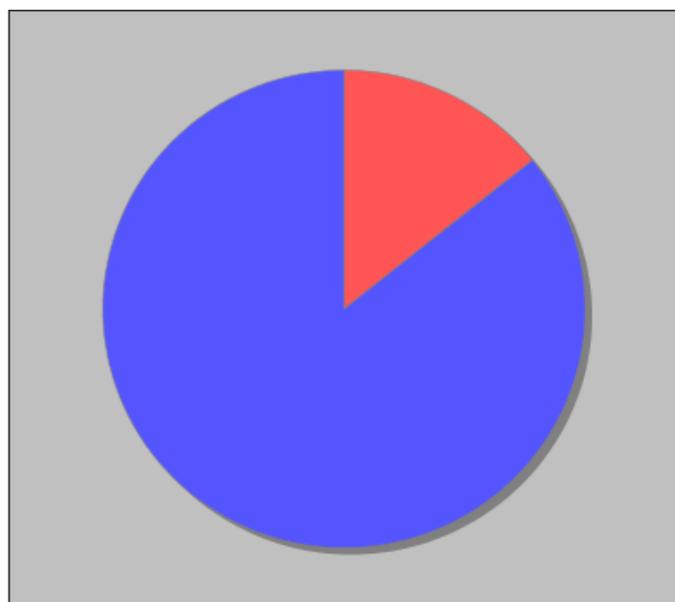


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	34

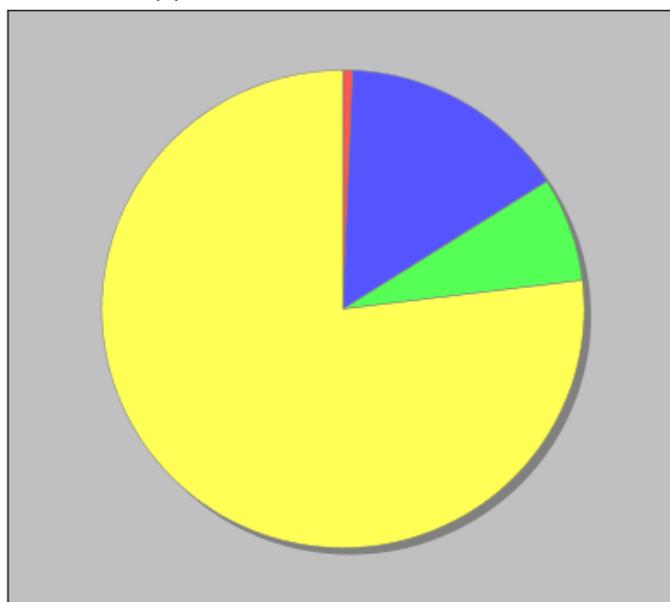
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 120

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico opera nell'istituto dall'A.S.2019/2020; ha apportato prospettive innovative, in modo particolare relativamente a internazionalizzazione e STEM.

Il Direttore SGA ha un incarico effettivo da oltre un quinquennio e supporta il DS nella fase gestionale e amministrativo-contabile. Gli assistenti amministrativi sono 6 (1 in servizio da oltre un



quinquennio nell'istituto). I collaboratori scolastici sono 28 di questi 21, l'87,5% con più di 5 anni di servizio nell'istituto.

Numerosi insegnanti sono impegnati nell'ampliamento dell'offerta formativa; in molti casi posseggono certificazioni (linguistiche e informatiche) e/o titoli superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso al ruolo di appartenenza.

I Comuni garantiscono la presenza di educatori e assistenti alla persona. Il processo di inclusione è curato da una Funzione Strumentale supportata da un Team e dal Dipartimento Inclusione.

VINCOLI

L'alto numero di docenti di sostegno a tempo determinato costituisce un limite alla continuità didattica. Da rimarcare che le ore di sostegno sono spesso insufficienti a garantire un pieno processo di inclusione; nonostante la presenza di assistenti alla persona e di educatori le ore settimanali non rispondono appieno alle effettive esigenze degli alunni.

Relativamente ai collaboratori scolastici le risorse assegnate si rivelano del tutto insufficienti a causa dell'esigenza di garantire il servizio su 15 punti di erogazione e con la maggior parte dei plessi di scuola primaria funzionanti a tempo pieno.



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'identità di una Scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision rappresenta il traguardo educativo che l'Istituto si propone di perseguire per migliorare continuamente la propria identità e diventare:

- **scuola dell'accoglienza** sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- **scuola partecipata e dialogante** capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- **scuola dell'integrazione** impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- **scuola del ben-essere** capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine pro-muovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;
- **scuola della cittadinanza** dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui;
- **scuola di qualità** equa ed inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.

Mission

Al fine raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Vision, si definiscono le seguenti strategie operative:

- **Porre attenzione alla persona:** affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e di confronto; riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno e alunna per definire e attuare le strategie più adatte alla loro crescita; favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo critico ed efficace; promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani .



- **Valorizzare le competenze sociali e civiche e le corrispondenti life skills** , integrando i temi della salute e della sicurezza nel curricolo scolastico per guidare le alunne e gli alunni a gestire le emozioni, al fine di renderli capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.
- **Valorizzare le competenze in materia di cittadinanza** , integrando i temi della salute, della legalità, della sostenibilità, della diversità sociale e culturale, della parità di genere, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nel curricolo scolastico, presupposti di un atteggiamento responsabile e costruttivo.
- **Valorizzare le competenze chiave digitali** per lo sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzino capacità critica, metacognizione e riflessività.
- **Porre attenzione ai linguaggi:** potenziando la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione, verbali e non verbali, promuovendo la competenza in termini di alfabetizzazione e sicurezza.
- **Porre attenzione al territorio:** porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione; sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino, sviluppando attenzione, amore e rispetto per l'enorme patrimonio artistico e musicale italiano.
- **Porre attenzione all'efficacia:** sostenere la professionalità dei docenti quali promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti; potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.
- **Porre attenzione alle metodologie didattiche:** privilegiando un apprendimento interdisciplinare, basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, cooperazione, tutoraggio, attraverso percorsi pensati che favoriscono la metacognizione e l'autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)

Traguardo

Attuazione del raccordo educativo-didattico tra ordini di scuola in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa e alle strategie metodologiche dell'attività scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrasto alla dispersione implicita e rafforzamento delle competenze di base per formare studenti che esercitino pienamente i diritti di cittadinanza. Attuazione di percorsi di cooperazione fra scuola e comunità locale per l'inclusione e il diritto allo studio. Realizzazione di un sistema di formazione continua per docenti e personale scolastico.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze di base degli alunni e allineamento dei risultati agli standard di scuole con ESCS simile mediante interventi curricolari/extracurricolari. Formazione di docenti e personale scolastico su: didattica digitale integrata, STEM e



multilinguismo, riduzione di divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme contro la dispersione

I risultati nelle prove standardizzate somministrate a decorrere dal 2017, agli alunni della scuola primaria che attualmente frequentano le scuole secondarie di I grado dell'istituto, hanno determinato l'inserimento dell'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi tra le scuole beneficiarie degli interventi di cui al D.M. n° 170 del 24 giugno 2022 – intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Gli alunni a rischio fragilità, pertanto, saranno interessati da interventi mirati, declinati nel Progetto Insieme contro la dispersione; i suddetti interventi saranno condotti in sinergia tra scuola e comunità locale (con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore).

Le attività si svolgeranno nell'arco di un triennio e saranno portate avanti da un Gruppo di lavoro che supporterà la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono e gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base e predisporrà un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

In modo particolare saranno curati i seguenti aspetti:

1. promozione di attività di co-progettazione e cooperazione tra la scuola e la comunità locale con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore per migliorare l'inclusione;
2. consolidamento delle esperienze territoriali attraverso scambi di buone pratiche tra docenti ed esperti e gemellaggi tra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci;
3. rafforzamento dell'offerta formativa mediante percorsi di mentoring e tutoring (per alunne/i e famiglie).

Sempre dall'analisi delle prove standardizzate sono state riscontrate, all'interno delle classi, basse abilità di lettura e di comprensione del testo scritto che possono costituire dei predittivi per la dispersione esplicita e implicita. A tal fine è stato predisposto il progetto interno Viaggio nella comprensione del testo scritto in base al quale tutto il personale docente sarà formato



nell'acquisizione e nel potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni.

Le fasi individuate sono le seguenti:

1. partecipazione dei docenti ad un intervento formativo finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni;
2. sperimentazione in classe e programmazione di un intervento di una settimana in tutte le classi dell'istituto con le metodologie acquisite;
3. raccolta e analisi dei risultati acquisiti durante la sperimentazione.

Le Attività formative pluriennali avranno un ruolo centrale nei processi da attivare in quanto la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione la formazione permanente del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS) si pone l'obiettivo di fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di affrontare efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali nell'ambito di una didattica di alta qualità. Il catalogo dei percorsi formativi è inserito nella piattaforma Scuola Futura.

La formazione del personale scolastico si svolgerà in base a contenuti e moduli articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e rendere operativo il gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica.

Progettare interventi specifici finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire e utilizzare gli spazi didattici e le dotazioni tecnologiche per la didattica digitale integrata.

Diffondere metodologie didattiche per favorire l'apprendimento degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare i dati Invalsi sulle prove standardizzate relative all'A.S. 2022 e individuare le criticità negli apprendimenti.



Analizzare i dati Invalsi per identificare gli studenti in condizione di fragilità e progettare gli interventi legati alla lotta alla dispersione.

Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva.

Rafforzare l'offerta formativa mediante percorsi di mentoring e tutoring.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le attività di monitoraggio interne ed esterne per la formulazione e l'adattamento dei percorsi di integrazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione a iniziative formative dei docenti e del personale scolastico nelle tre aree tematiche (didattica digitale integrata, STEM e multilinguismo, divari territoriali).

Garantire a tutti i docenti l'acquisizione e il potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base degli alunni (lettura e comprensione del testo).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere attività di co-progettazione e cooperazione tra la scuola e la comunità locale (con risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore).

Attività prevista nel percorso: PERCOR.A.L.I.N.E: Percorsi di Accompagnamento e laboratori Innovativi nell'Educazione

Descrizione dell'attività

Le attività programmate si svolgeranno in base al seguente percorso: 1. individuazione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso uno specifico bando interno; 2. individuazione degli alunni e delle famiglie destinatarie degli interventi specifici; 3. stipula di accordi con soggetti presenti nel territorio (enti di formazione accreditati, associazioni, cooperative per garantire la continuità educativa e i percorsi di supporto alle famiglie); 4. progettazione e attuazione di percorsi di mentoring e orientamento mirati, in favore di studenti con particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono, in presenza di un esperto, in orari diversi da quelli della frequenza scolastica (rivolto a un massimo di 20 alunni); 5. progettazione e attuazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento in favore di alunni con particolari fragilità nelle discipline di studio erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari; 6. attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, erogata a piccoli gruppi, con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 alunni destinatari degli interventi; l'attività sarà curata dal terzo settore; 7. attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Risorse territoriali istituzionali, del volontariato e del terzo settore
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Team per la prevenzione della dispersione scolastica.
Risultati attesi	Allineare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali a quelle di alunni con indice ESCS simile. Ridurre la percentuale di alunni al rischio di fragilità o con fragilità. Collaborare con la comunità locale per creare una sinergia che aiuti alunni e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Viaggio nella comprensione del testo scritto

Descrizione dell'attività	Si svilupperanno i seguenti punti: 1. partecipazione dei docenti ad un intervento formativo finalizzato all'acquisizione e
---------------------------	--



	al potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni; 2. sperimentazione in classe con le metodologie acquisite; 3. raccolta e analisi dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni strumentali
Risultati attesi	Allineare i risultati nelle prove standardizzate dell'istituto a quelli di scuole aventi indice ESCS simile. Innalzare il livello di competenza nella comprensione testuale, nell'analisi, nella manipolazione e rielaborazione dei testi, nella riflessione linguistica. Formare i docenti e garantire loro l'acquisizione di competenze metodologico-strategiche per il miglioramento delle competenze di base degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Attività formative

Descrizione dell'attività	La formazione del personale scolastico sarà effettuata in base a contenuti e moduli articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del
---------------------------	--



	personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione Strumentale
Risultati attesi	Rafforzare le competenze professionali degli insegnanti e del personale scolastico mediante iniziative formative di alto livello. Sperimentazione di buone pratiche che portino a un ampliamento delle strategie a disposizione dei docenti per la didattica. Implementare la didattica digitale e le STEM. Ridurre i divari territoriale e la dispersione scolastica.

● Percorso n° 2: Crescere passo dopo passo

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Essa è richiamata più volte dalla normativa, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: nido, infanzia, primaria,



secondaria di primo grado. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, entrate in vigore col D.M. 254 del 16 novembre 2012 e il D.Lgs 13 aprile 2017, n.65 oltre a promuovere la continuità, sottolineano l'importanza di una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune.

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta infatti per gli alunni un momento delicato e significativo per cui è indispensabile prendersi cura della loro dimensione emotiva ed affettiva nelle transizioni evolutive tra ordini di scuole appartenenti al primo ciclo di istruzione. Tali azioni necessitano di progettazioni mirate che permettano di riflettere tanto sulle esperienze vissute quanto sulle aspettative nei confronti del nuovo ambiente scolastico.

Il raccordo tra i diversi ordini permette di creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato. Per questo è importante attivare i percorsi legati alla continuità secondo la logica della ricerca e della sperimentazione. Per garantire il successo scolastico è richiesta una forte collaborazione fra i vari ordini di scuola e gli istituti comprensivi sono avvantaggiati, poiché si trovano davanti ad una realtà favorevole che rende concreta la costruzione di un curricolo verticale.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di I grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Il progetto continuità coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale per accompagnare gli alunni e le famiglie nelle diverse fasi di crescita e di conoscenza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare il curricolo verticale e predisporre un'Unità di apprendimento da sviluppare nelle classi-ponte.

Documentare le esperienze significative degli alunni e creare un portfolio che accompagni gli alunni fino alla scuola secondaria di I grado.

○ Ambiente di apprendimento

Confrontarsi sulle metodologie didattiche attraverso attività di job shadowing interno.

Creare momenti di incontro tra docenti per garantire la sinergia educativa.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione degli studenti.

Realizzare attività comuni tra ordini di scuola su temi interculturali.

Migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva.



○ **Continuita' e orientamento**

Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.

Organizzare, condividere e progettare azioni adeguate per favorire la continuità degli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accompagnare le famiglie nel passaggio tra ordini di scuola attraverso azioni finalizzate alla conoscenza e alle aspettative.

Attività prevista nel percorso: Crescere passo dopo passo

Descrizione dell'attività

1. Organizzazione degli open day in continuità con il coinvolgimento di alunni e famiglie (alunni della prima ricevono gli alunni dell'infanzia, alunni del 1° anno della secondaria che incontrano gli alunni della quinta, gli alunni delle terze della secondaria di I grado incontrano esponenti di varie scuole)



secondarie di II grado). 2. In via sperimentale una o più classi prime della scuola secondaria di I grado possono svolgere il seguente compito di realtà: creare un portfolio che documenti le esperienze più significative e proporlo agli alunni della classe quinta. 3. Somministrazione di un questionario sulle aspettative degli alunni di quinta rispetto alla scuola secondaria di 1° grado. 4. Incontro tra docenti dei diversi ordini per la programmazione di job shadowing interno, analisi dei testi scolastici e attività comuni legate all'orientamento (conoscenza di sé, autonomia e conoscenza della realtà). 5. Effettuazione di Job shadowing interno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione strumentale

Risultati attesi

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità percorso scolastico successivo a quello frequentato. Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Agevolare la collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'attività didattica delle classi contemplerà il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica più laboratoriale e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti, grazie anche al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e all'uso delle nuove tecnologie. Per realizzare tali obiettivi ed implementare al contempo la propria dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali, l'I.C. partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON), ai bandi previsti all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e aderirà alle iniziative promosse dal PNRR - "Piano Scuola 4.0". Inoltre vengono sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con i Comuni, la Regione Sardegna e con tutti quegli enti ed associazioni che popolano il territorio in cui l'Istituto si trova.

Nell'Istituto sono stati costituiti due gruppi di lavoro "SCUOLA DIGITALE 2026" e "Prevenzione alla Dispersione Scolastica", costituiti da docenti dei tre ordini di scuola, al fine di progettare e realizzare percorsi curriculari ed extracurriculari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:



1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è finalizzata al rinnovamento metodologico attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale, l'integrazione della multimedialità nella prassi quotidiana con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici a supporto degli alunni con BES.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola. La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità:

1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa, nelle sue articolazioni e nelle modalità di erogazione del servizio scolastico;
2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

La territorialità dell'offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l'Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di



progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, cooperative territoriali, associazioni culturali, scuole secondarie di secondo grado e università.

Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa.

L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.





Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Education for Alpha Gen: the Social Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di integrare e arricchire gli spazi scolastici con funzionalità e arredi innovativi, creativi e connessi, dove i nostri studenti, gli studenti della Generazione Alfa sviluppino appieno, nel benessere psicologico e sociale, i loro talenti e le loro potenzialità. Presso il nostro Istituto è in atto un processo di trasformazione degli ambienti e un arricchimento di strumenti innovativi, in maniera pervasiva e verticale, a supporto di una didattica sempre più orientata verso l'approccio esperienziale e collaborativo tipico delle discipline STEAM. In parallelo abbiamo acquisito importanti competenze e investito nell'Inclusione, con percorsi formativi, attività e progetti dedicati incentrati su una didattica personalizzata mirata allo sviluppo di competenze disciplinari e life skills. Ulteriore target verso il quale investiamo risorse è l'apprendimento delle lingue straniere. Abbiamo istituito il nostro centro linguistico, siamo accreditati Erasmus+, sono in corso moduli CLIL e per il potenziamento linguistico di docenti e alunni. E' presente infine una sezione a indirizzo musicale molto attiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per ciò la nostra idea progettuale mira a rafforzare gli aspetti sopracitati, con un ulteriore sforzo per riorganizzare diversi spazi di apprendimento e rimodulare setting d'aula, rendendoli ancor più funzionali alle varie proposte didattiche. A ciò seguirà l'integrazione con strumenti tecnologici, software e piattaforme cloud, kit innovativi e inclusivi per lo studio delle discipline in ottica trasversale e laboratoriale. In tale scenario gli arredi già esistenti, quasi tutti già modulari, verranno integrati in minima parte, con soluzioni flessibili al servizio delle diverse idee progettuali. In un contesto di didattica aumentata quindi, e con già 3 laboratori STEM operativi e diverse tipologie di kit per il tinkering, la stampa 3D, per lo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa, parte del finanziamento sarà dedicata al potenziamento capillare di tali dotazioni, in un continuum con quanto già in essere. Con la nostra scelta progettuale, che ricade su una modalità ibrida, si interverrà quindi su 21 ambienti di apprendimento in diversi plessi, ma la loro valorizzazione e trasformazione avrà notevole impatto e ricaduta su tutto l'istituto. Ai diversi setting di aula rimodulati, andremo ad unire ulteriori dotazioni tecnologiche, anche con dispositivi versatili come gli iPad su carrelli mobili, che offrono contenuti, flessibilità e possibilità d'uso in svariati scenari didattici. Tale scelta nasce da una nostra positiva sperimentazione che vede già da 2 anni l'utilizzo flessibile di circa 70 iPad in alcune classi della scuola secondaria e l'implementazione di 2 smart class già alla terza annualità. La nostra proposta ibrida farà seguire alla rimodulazione di diverse aule fisse, l'implementazione di alcune aule disciplinari, polifunzionali e con ricaduta su studenti di più classi: pensiamo sia alla creazione di nuovi spazi dedicati allo studio delle STEAM, che alla rivisitazione di spazi esistenti (biblioteche, aule di musica e spazi non utilizzati), per trasformarli in innovativi e flessibili, con arredi confortevoli, al servizio di una didattica innovativa (debate, peer learning, digital storytelling, CBL), e con strumenti e dispositivi dedicati, pensati per dare spazio a creatività, collaborazione, sviluppo del pensiero critico e del problem solving nell'ottica di massima inclusività.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

I progettisti e il gruppo di lavoro PNRR next generation, sono in piena fase operativa, sia per ciò che riguarda la fase degli acquisti (con parte di strumenti, device e software già acquistati e consegnati nelle rispettive sedi) che per la realizzazione dei setting delle nuove aule disciplinari, in collaborazione con DS e i referenti dei plessi interessati. Il team inoltre è al lavoro per la predisposizione operativa dei dispositivi (ipad, chromebook e kit STEM), sta studiando il funzionamento dei software e delle piattaforme cloud acquistate.

Il Gruppo di lavoro sta pianificando percorsi formativi per docenti da realizzare entro dicembre 2024

● Progetto: STEM FOR ALL OF THEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di rinnovamento della didattica tradizionale, basato su un approccio allo studio operativo e sperimentale, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, sfruttando l'aspetto multidisciplinare tipico delle discipline STEM. Questa nuova visione di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola "Hands on", favorirà già nei bambini più piccoli lo sviluppo del pensiero computazionale in un'ottica di problem solving, aprendo le porte alla creatività, alla manualità e al pensiero laterale, nel clima di inclusione e parità di genere promossi con forza dal nostro istituto. Il riscontro positivo a seguito di alcune brevi esperienze ha alimentato in noi il desiderio di rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e implementabili nel maggior numero di classi del nostro Istituto Comprensivo. L'operato della Scuola è finalizzato al processo di realizzazione del sistema integrato zero-sei, le cui linee guida saranno ampiamente accolte e dettagliate nel PTOF di istituto di prossimo aggiornamento. Strutturando in maniera organica le attività STEM fin dalla scuola dell'infanzia, si agirà sempre più il curriculum verticale già promosso. Il nostro progetto si basa quindi sul porre solide basi, investendo risorse in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, con l'obiettivo di promuovere nuove attività con strumenti accattivanti e coinvolgenti come il coding e la robotica educativa, integrando attività di "tinkering" e con l'introduzione alle basi dell'elettronica educativa. In particolare, si prevedono di acquistare, a partire dall'infanzia diverse tipologie di robot educativi, e diversi kit Lego Education coding express, oltre a kit implementabili e modulari dalla primaria alla secondaria (Littlebits STEAM kit e CODE kit). Il finanziamento sosterrà quindi l'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, in un'ottica laboratoriale e sulla base della modularità e mobilità, necessarie in un istituto comprensivo vasto come il nostro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Approfondimento progetto:

Questo progetto, attraverso il finanziamento di 16.000 euro, ha permesso di porre solide basi investendo risorse, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, con l'obiettivo di promuovere nuove attività con strumenti accattivanti e coinvolgenti come il coding e la robotica educativa, integrando attività di tinkering e con l'introduzione alle basi dell'elettronica educativa anche nella secondaria.

In particolare, si è provveduto ad acquistare, a partire dall'infanzia diverse tipologie di robot educativi (mBot2 e Codey Rocky), e diversi kit Lego Education (coding express, Spike Prime e Spike Essential) oltre a kit e schede elettroniche implementabili e modulabili dalla primaria alla secondaria (Halocode, Littlebits STEAM kit e CODE kit).



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PERCOR.A.L.I.N.E: Percorsi di Accompagnamento e Laboratori Innovativi nell'Educazione.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, nel PDM e nel PTOF 2022-2025, pongono particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, in sinergia con l'Azione 1 Next Generation Classrooms e con le azioni finanziate con il D.M.170/2022. La progettazione e la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale. La Scuola, grazie ai finanziamenti del PNRR, si propone di organizzare gli ambienti di apprendimento in chiave inclusiva, al fine di garantire a tutti la piena partecipazione ai processi educativo-cognitivi e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo. Dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate si evidenzia una situazione di fragilità: all'interno delle classi vi sono alte percentuali di allievi con evidenti difficoltà di lettura e di comprensione del testo scritto, a rischio quindi di dispersione implicita. Il progetto si articolerà su due percorsi rivolti alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado per piccoli gruppi di alunni. Il laboratorio di mentoring e orientamento si propone di adottare i principi dell'UDL (Universal Design Learning), un modello psico-pedagogico che permette di offrire a tutti pari opportunità ed equità di apprendimento. Lo scopo è la formazione di studenti esperti, cioè ben informati e pieni di risorse, strategici e orientati agli obiettivi, determinati e motivati. A livello d'istituto i laboratori saranno attivati secondo le seguenti modalità: 5 laboratori di mentoring e orientamento da 20 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi seconde delle scuole dell'istituto (n. 2 Ossi e n.1 a Cargeghe, Codrongianos, Tissi). Il secondo percorso relativo al potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento intende rafforzare le competenze linguistiche attraverso l'analisi testuale. Dal punto di vista strategico si utilizzerà l'annotazione linguistica in digitale allo scopo di facilitare l'interazione con il testo (active reading) che permette l'emersione di tutti quei significati nascosti sotto la superficie testuale. L'annotazione è il primo passaggio per rafforzare le competenze di lettura, comprensione e analisi critica di testi di varie tipologie, in particolare pragmatici e narrativi. Saranno organizzati 10 laboratori da 25 ore ciascuno di potenziamento delle competenze di base rivolti agli alunni delle classi seconde e terze (n. 4 Ossi e n.2 a Cargeghe, Codrongianos, Tissi). Ciascun percorso sarà affidato a un esperto in possesso di specifiche competenze e si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare.

Importo del finanziamento

€ 60.331,09



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	73.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Nel mese di Novembre (2023), è stato avviato il corso di formazione digitale per il personale ATA. Il corso si prefigge di fornire ai partecipanti gli strumenti essenziali per poter lavorare in completa autonomia con dispositivi mobili.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento



Aspetti generali

In continuità con le scelte progettuali degli anni scolastici precedenti e con gli obiettivi di miglioramento, individuati nel RAV, e con gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- Proseguire con i progetti riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, per sviluppare di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari.
- Continuare con la realizzazione di progetti inerenti il PNSD, volti all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Garantire un percorso di continuità con in vari ordini scolastici.
- Progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni con BES.
- Strutturare percorsi e attività di educazione civica per i tre ordini di scuola.
- Consolidare il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti del territorio, alla vita della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	SSAA81301X
SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU	SSAA813021
SCUOLA DELL'INFANZIA	SSAA813032
SCUOLA INFANZIA	SSAA813043
SCUOLA INFANZIA	SSAA813054
SCUOLA INFANZIA MUROS	SSAA813065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRUNA CUGIA	SSEE813015
SCUOLA PRIMARIA - TISSI	SSEE813026
SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS"	SSEE813037
VIA ROMA FLORINAS	SSEE813048
VIA CESARE BATTISTI MUROS	SSEE81306A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OSSI - S.M. "G. PILO"	SSMM813014
S.M. TISSI	SSMM813025
S.M. CARGEGHE	SSMM813047
S.M. CODRONGIANUS	SSMM813058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA81301X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU
SSAA813021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA SSAA813032

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SSAA813043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SSAA813054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MUROS SSAA813065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BRUNA CUGIA SSEE813015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - TISSI SSEE813026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS"
SSEE813037**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA FLORINAS SSEE813048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CESARE BATTISTI MUROS SSEE81306A



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSSI - S.M. "G. PILO" SSMM813014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. TISSI SSMM813025



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CARGEGHE SSMM813047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CODRONGIANUS SSMM813058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, al D.M. del 22 giugno 2020 e alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

Il testo di Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore annuali. L'insegnamento dell'educazione civica assume una prospettiva trasversale che coinvolge tutti i docenti di sezione e di classe e tutti i campi di esperienza e le discipline.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari nell'insegnamento. In riferimento alla Valutazione, i docenti della classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che attestino il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte che regolamentano i rapporti civili, sociali ed economici deve diventare parte del patrimonio culturale degli alunni per educare alla democrazia, alla legalità, all'essere cittadini attivi.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio- Essere cittadini attivi quando si parla di “ambiente” significa essere in grado sia di contribuire alla salvaguardia delle risorse naturali e degli ecosistemi, sia alla costruzione di ambienti di vita e al sostegno di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, sicurezza alimentare...).

CITTADINANZA DIGITALE - Per “cittadinanza digitale” si intende la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di “cyberbullismo”.



Ulteriori specificazioni

Nell'ambito delle 33 ore previste per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno valorizzati i progetti sottoscritti dalla scuola e dagli enti locali relativi per i vari ordini di scuola già presenti nell'offerta formativa dell'istituto.

Ripartizione del monte ore annuale di Educazione Civica per le singole discipline per la scuola primaria:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III-IV- V
Italiano	8	8	8
Storia	3	3	3
Geografia	3	3	3
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	3	3	3
Lingua inglese	1	2	3
Arte e immagine	3	3	3
Musica	1	1	1
Ed. fisica - Motoria	1	1	1
Religione	2	2	2
TOTALE ANNUO	33	33	33

Ripartizione del monte ore **annuale** di Educazione Civica per le singole discipline per la scuola secondaria I grado:



DISCIPLINE	CLASSI I-II-III
Italiano	6
Storia	3
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Lingua inglese	3
Seconda Lingua europea (francese)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. fisica	2
Religione	2
Totale annuo	33

Le ripartizioni possono subire modifiche, a discrezione dei singoli consigli di classe/interclasse, in riferimento al nucleo tematico prescelto.

Approfondimento



QUADRI ORARI - Scuola Primaria

Per le classi prime della scuola Primaria, l'orario può essere scelto, all'atto dell'iscrizione, secondo tre possibili opzioni settimanali:

Tempo Normale 24 ore Tempo Normale da 27 a 30 ore Tempo Pieno 40 ore

Le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

- Storico-geografico.
- Matematico-scientifico;
- Linguistico-espressivo;

Il Decreto Ministeriale n.90 dell'11 aprile 2022, ha introdotto, a partire dal corrente anno scolastico, 2023-2024, per le classi quarte e quinte, ***l'insegnamento dell'educazione motoria*** con insegnante specializzato per non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

- Gli effetti della legge, prevede un'estensione del tempo ***scuola da 27 fino a 29 ore per le classi a tempo normale*** e all'interno delle 40 ore per le classi quarte e quinte a tempo pieno.
- È stato, altresì, deliberato dal collegio docenti e approvato dal consiglio d'istituto che l'ora di educazione fisica precedentemente svolta dal docente di posto comune sarà attribuita alla disciplina "Scienze".

Il prospetto orario per le classi 4[^] e 5[^] sarà quindi il seguente:

Scuola Primaria S. Demontis - P.zza Matteotti - Ossi

Classe	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
4 [^] -5 [^]	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 14.00	8.00 - 13.00

Quota oraria delle discipline insegnate:



ORE SETTIMANALI PER DISCIPLINA - SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO NORMALE: 27 ORE** (Classi 1[^], 2[^], 3[^] p.zza Matteotti- OSSI)
- **TEMPO NORMALE: 29 ORE** 4[^]- 5[^] Ossi e Tissi

Discipline	Classe 1 [^]	Classi 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	6	6
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	1	1	1	2
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*				
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	/
EDUCAZIONE MOTORIA	-	-	-	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
Totale ore curricolari	27 ORE	27 ORE	27 ORE	29



Ripartizione delle Discipline nel quinquennio				
TEMPO PIENO: 40 ORE				
Discipline	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	9	9	8	7
MATEMATICA	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA*	-	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	-
EDUCAZIONE MOTORIA	-	-	-	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10	10
<u>Totale ore</u>	40 ORE	40 ORE	40 ORE	40 ORE

* Le ore previste per l'Educazione civica sono 33 e distribuite fra i docenti della classe.

Progetto di Istituto: **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Plessi coinvolti: Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto



Destinatari: alunni non avvalentisi dell'IRC

Docenti coinvolti: i docenti della classe o del plesso degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

Durata del progetto: intero anno scolastico, un'ora e 30 minuti nella Scuola dell'Infanzia, due ore nella Scuola Primaria e un'ora per la Scuola Secondaria.

Periodo: a.s. 2022-2023

Docente responsabile del progetto: Funzione Strumentale "Progetti" – Area 2

DESCRIZIONE PROGETTO

Premessa Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130). Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni. Nella normativa, che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative.

Opzioni possibili:

A) Attività didattiche e formative "rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile";

B) ingresso posticipato/uscita anticipata dalla scuola



OPZIONE DI TIPO A: ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE :

PAROLE OSTILI



AGENDA 2030 ... il futuro che vorrei!



Il percorso educativo-didattico proposto per il nostro ISTITUTO trae spunto dai dieci principi del Manifesto della comunicazione non ostile (<https://paroleostili.it/manifesto/>), un documento condiviso da enti e associazioni, dalla pubblica amministrazione, da aziende pubbliche e private con lo scopo di responsabilizzare i cittadini, i lavoratori e gli utenti della rete ad una comunicazione consapevole e costruttiva. È un percorso verticale, che parte dai più piccoli per arrivare fino ai più grandi e offre proposte interdisciplinari. Molti gli argomenti da proporre: cyberbullismo, rischi e opportunità della Rete, il ruolo della Costituzione, diritti e doveri online, fake news, hate speech, principi di uguaglianza e inclusione, web reputation, buone abitudini green, sexting, revenge porn, libertà di pensiero ed espressione, privacy online.

Le attività educative mirano al raggiungimento di competenze relative: al rispetto di sé e dell'altro; al rispetto dell'ambiente; all'apprendimento di forme comunicative sane e positive.

Finalità: - Promuovere negli alunni l'accettazione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità; □ favorire la maturazione di un atteggiamento solidale e cooperativo; far acquisire un senso rinnovato del diritto uno spirito critico e responsabile.

La seconda proposta **"AGENDA 2030...il futuro che vorrei"**, ha come punto di partenza i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sottoscritti dai 193 Paesi membri dell'ONU, con l'intento di far capire come l'attuale modello di sviluppo non sia più sostenibile, non soltanto dal punto di vista ambientale, ma anche da quello economico e sociale.

È anch'esso un percorso in verticale che coinvolge tutti i gradi di scuola, perché, per citare il libro di Greta Thunberg, "Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza". Le tematiche da affrontare sono numerose, dal passando per la parità di genere, la lotta al cambiamento climatico e altre trattazioni tutte molto attuali.



L'ASviS (Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e l'INDIRE hanno messo a disposizione risorse e materiali didattici, di cui è possibile usufruire per proporre agli alunni delle attività originali e stimolanti.

Link utile: <https://scuola2030.indire.it/risorse/>

Obiettivi

- osservare ed analizzare in maniera critica il mondo che li circonda;
- porsi delle domande con atteggiamento aperto alla conoscenza e alla scoperta;
- esprimere le proprie idee su importanti questioni sociali;
- sviluppare in modo creativo e scientifico delle soluzioni personali ambientali e sociali
- far individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione per comprendere al meglio l'argomento proposto.

Finalità: formare cittadini responsabili e che partecipino in maniera attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale; conoscere i propri diritti e doveri; rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela; renderli protagonisti del loro presente per costruire un futuro migliore.

Valutazione

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

- ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti ed è resa **distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2)**. Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. Mentre **in base al decreto 122 del 2009**, tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
- Nel caso in cui si verifichi quanto disposto dal **comma 2 dell'art.6**, ovvero deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, **deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado e all'esame conclusivo di primo ciclo, il comma 4 dell'art.6** dispone che "il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinate, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".



In sintesi i docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Modalità di individuazione dei docenti

Nel nostro Istituto le ore di attività alternativa saranno attribuite, secondo l'ordine di seguito riportato,

A. personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola;

B. docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo (possibilità riservata solo ai docenti di scuola secondaria di Primo grado).

Per il corrente anno scolastico, per la scuola secondaria sono stati individuati i docenti afferenti a due classi di concorso: AO22- Lettere, A060 - Tecnologia.

La Dirigente avrà cura di scegliere docenti in servizio in classi diverse da quelle in cui sono inseriti gli allievi che dovranno frequentare le attività alternative.



Curricolo di Istituto

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, partendo dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012), dà importanza al "fare scuola" intesa come la capacità di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'azione quotidiana di guida, attenta allo studente e ai suoi stili cognitivi, alle metodologie didattiche, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale e multiculturale della realtà in continua trasformazione. Il fine è di garantire a tutti gli studenti il "successo formativo", cioè un'istruzione e una formazione che consenta la piena realizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni personali e che, al contempo, nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ognuno, possa favorire e sviluppare le competenze e i saperi di base "irrinunciabili" per la crescita integrale così da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'azione educativa quindi tenderà a promuovere quegli apprendimenti e quelle esperienze, dalle quali ciascun individuo procederà poi alla costruzione dell'identità personale che è il risultato di progressive differenziazioni e scelte.

La progettazione dell'azione educativa e didattica delle scuole dell'Istituto, oltre a far riferimento alle Indicazioni Nazionali, è integrata da una attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dell'utenza e del territorio nel quale le scuole si trovano ad operare.

Considerando l'Allievo al centro del processo educativo e formativo:



- **Offre** occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni: etiche, sociali, intellettive, affettive, operative, creative;
- **Facilita lo star bene a scuola** attraverso un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi
- **Promuove** l'acquisizione di conoscenze di base per lo sviluppo e l'incremento di capacità logiche, scientifiche e operative, nonché la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del rapporto con il mondo esterno;
- **Favorisce** la capacità di vivere in una comunità organizzata e offre strumenti per intervenire criticamente ed operativamente.

All'elaborazione del processo formativo si chiama a collaborare la famiglia in un rapporto di scambio di informazioni, di confronto, di dialogo, di un'adeguata assunzione di responsabilità.

La nostra scuola propone un curricolo che tiene conto dei differenti stili di apprendimento, considera basilari gli aspetti relazionali e motivazionali, si avvale della metacognizione per migliorare e consolidare gli apprendimenti al fine di personalizzare i percorsi formativi.

Il Curricolo Verticale è, dunque, uno strumento formativo, culturale e didattico che esplicita il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) ed è quindi sottoposto a verifica e valutazione periodica.

Il curricolo è reperibile nel sito dell'Istituto, al seguente link:

[Curricoli verticali \(icantoniogramsciotti.edu.it\)](http://icantoniogramsciotti.edu.it)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana per una cittadinanza consapevole e un'identità autentica**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Adotta comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.
- Prende coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conosce i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Sostenibilità Ambientale**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo tematico dell'Educazione civica, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

L'alunno al termine del primo ciclo:

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Comprende e apprezza i beni culturali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini Digitali Attivi e Consapevoli

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge del 20 agosto 2019, n.92, che esplicita le abilità essenziali da **sviluppare** nei curricoli di Istituto, **con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. **Se la cittadinanza in generale può essere vista come un insieme di diritti e doveri nei rapporti con lo Stato e con gli altri cittadini, la cittadinanza digitale può avere questa accezione ma il confronto è con una comunità potenzialmente senza barriere.**

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- E' in grado di individuare le informazioni corrette o errate, scegliendo fonti affidabili.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione Finanziaria

Le linee guida di educazione finanziaria (Agosto 2023) mirano a sviluppare l'insegnamento di questo sapere trasversalmente a tutte le discipline attraverso didattiche attive e laboratoriali. Tale educazione mira ad affrontare questioni di natura finanziaria, a sviluppare la capacità di gestire situazioni problematiche, decisionali sia dal punto di vista concreto che emotivo .



Le linee sono state suddivise per grado scolastico prendendo in considerazione 4 ambiti:

1. Denaro e transazioni
2. Pianificazione e gestione delle finanze
3. Rischio e rendimento
4. Ambiente finanziario

Ciascun ambito è stato declinato in competenze, abilità e conoscenze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione e legalità

Far acquisire il concetto di Costituzione come legge fondamentale di uno Stato democratico evidenziando i valori fondamentali esplicitati, i diritti e i doveri fondamentali di ogni cittadino.

Far conoscere l'ordinamento fondamentale della Repubblica: i vari organi, il processo di formazione delle leggi, il bilanciamento dei poteri, le autonomie locali.

Promuovere e rafforzare la legalità quale pilastro della convivenza civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Agenda 2030 e sviluppo sostenibile**

Promuovere la conoscenza dell'Agenda: la sua storia e la sua struttura, acquisendo il concetto di sostenibilità.

Approfondire gli obiettivi, i problemi da risolvere individuando le connessioni tra le varie dimensioni della sostenibilità : ambientale, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Insegnare a utilizzare tecnologie digitali per interagire in ambienti virtuali in modo consapevole e responsabile, evitando i rischi e i pericoli della rete.

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare l'attendibilità e la veridicità delle informazioni reperite in rete.

Curricolo verticale - EDUCAZIONE CIVICA :

<https://www.icantoniogramscioggi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/curricoli-verticali>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io piccolo cittadino, rispetto la natura e mi tuffo... nel web**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-



natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire ai bambini quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

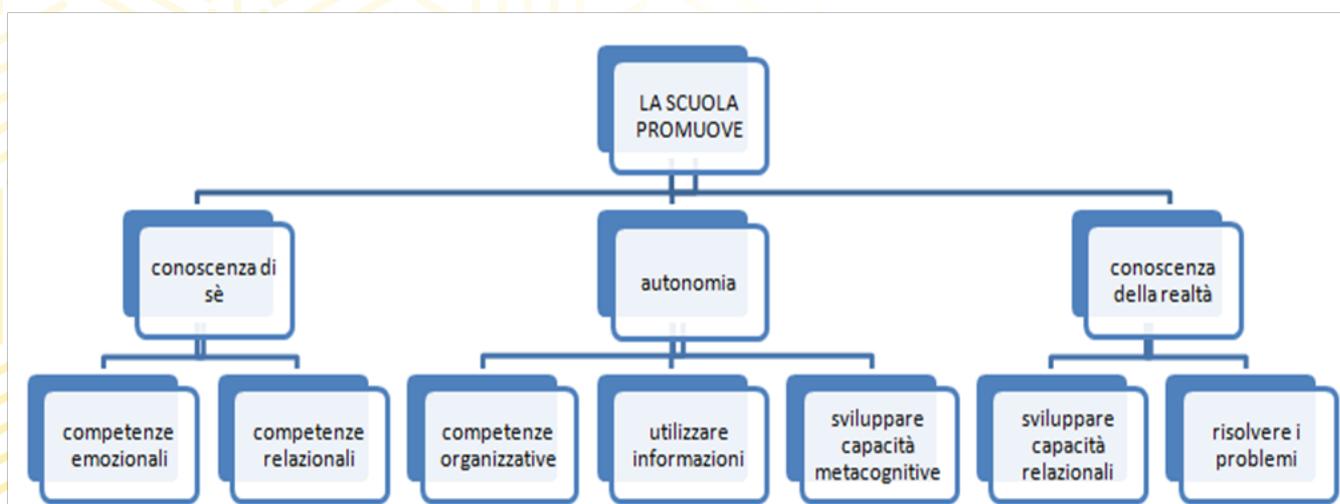
Per la scuola dell'infanzia - Gli aspetti qualificanti del curricolo possono essere rintracciati nel proporre percorsi di apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.



Per la scuola primaria e secondaria di primo grado - Il Curricolo d'Istituto è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica per progetti, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni, ai differenti tipi di intelligenza e ai bisogni formativi di ciascuno.

Nel curricolo verticale si inserisce a pieno titolo quello di Orientamento come ruolo strategico di promozione della persona, fin dalla scuola dell'infanzia.

Sapersi orientare significa essere in possesso di strumenti cognitivi, emotivi e relazionali idonei per fronteggiare i mutamenti veloci e continui della società in cui viviamo: tali cambiamenti repentini riguardano l'economia (mercato unico mondiale), la cultura (società multietnica), l'ecologia (mutamento nei paesaggi e nei climi), la tecnologia (mondo digitale, della comunicazione e altri vari aspetti). La scuola deve, perciò, garantire agli alunni che la frequentano, e per l'intero percorso, la capacità di orientarsi; a tale scopo, attraverso l'offerta formativa, interviene con un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare nei ragazzi capacità che consentano loro di partecipare attivamente alle scelte di vita, a saper gestire le competenze in ambienti di studio e di lavoro e a pianificare in modo efficace il proprio futuro. Il percorso didattico-formativo dall'infanzia alla preadolescenza deve abituare gli allievi alla consapevolezza dei profondi mutamenti sia della sfera fisica che psichica dell'individuo che determinano le condizioni per il passaggio dalla mentalità infantile alla mentalità adulta.





Curricolo delle competenze digitali

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di **Curricoli Digitali** da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricula didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

In seguito dell'emanazione del *DigiComp.Edu 2.2 o Quadro delle Competenze digitali europee (2023)* sono state esplicitate più dettagliatamente le competenze digitali nell'ambiente scolastico.

Sono state individuate 5 aree riguardanti le competenze digitali degli studenti e ciascuna area è stata declinata nei diversi ordini di scuola:

1. Alfabetizzazione all'informazione e ai media
2. Comunicazione e collaborazione digitale
3. Creazione di contenuti digitali
4. Uso responsabile del digitale
5. Risoluzione dei problemi

Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono una realtà consolidata da anni, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche. Il curriculum digitale è stato concepito come un percorso didattico verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità, utilizzo e applicazione su più fronti. Di seguito viene indicato il link contenente la pagina del sito istituzionale relativa a tutti i curricula d'Istituto e alle rubriche di valutazione delle competenze di Educazione Civica: [Curricoli verticali \(icantoniogramsciotti.edu.it\)](http://icantoniogramsciotti.edu.it)

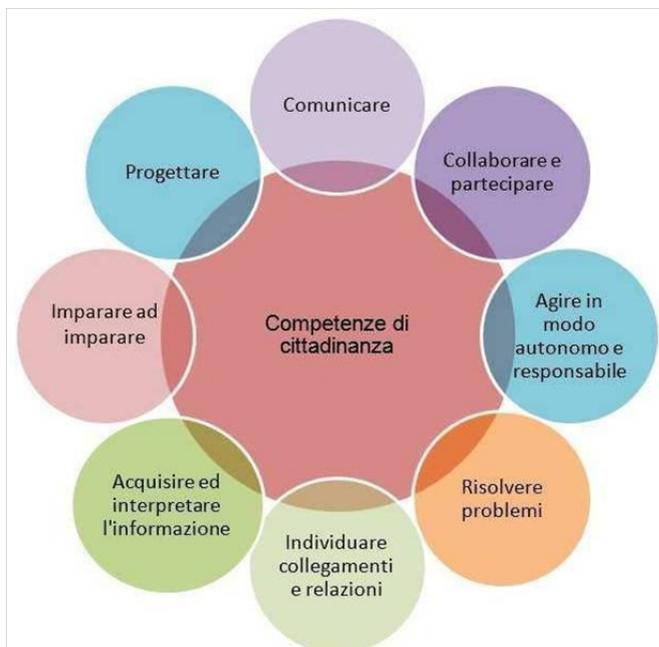


Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Così come già indicato nel curricolo verticale, l'I.C. ha dato avvio a percorsi progettuali che coinvolgono tutti gli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali progetti, corrispondenti ognuno alle diverse aree del PTOF, propongono contenuti e attività frutto dell'intreccio tra le discipline, nella convinzione che la costruzione autentica delle competenze trasversali non possa che passare attraverso l'unitarietà dell'insegnamento. Con questa visione, e in un'ottica di inclusione, ogni progetto intende dare valore al vissuto dei bambini e si ripropone di creare nuove esperienze educativo-didattiche, affinché gli alunni possano orientarsi tra i saperi scoprendone le interconnessioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutti i curricoli dell'Istituto fanno riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.



Utilizzo della quota di autonomia

Si prevede di utilizzare nel corso del triennio 2022-2025 la quota di "autonomia" per attività di "potenziamento" e "ampliamento" dell'Offerta Formativa, oltre che per attività progettuali - organizzative - gestionali.

In alcuni plessi dell'Istituto, per gli ordini della primaria e della secondaria di primo grado, viene utilizzata, la quota di autonomia per:

- potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori attività, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF .

Nel corrente a.s. 2023-2024, per la scuola secondaria di I grado, la quota di autonomia afferisce alla classe di concorso A028 "Matematica".

Per i prossimi anni scolastici, si richiederà venga assegnata all'Istituto una risorsa aggiuntiva che riguardi la classe di concorso A 022 (lettere).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le STEM V.I.V.E del Gramsci: Vivaci, Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!

STEM è un acronimo inglese che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. L'approccio alle discipline STEM ha le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune.

La metodologia che si intende applicare è la didattica laboratoriale: laboratorio inteso come modus operandi di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente alimentata nei ragazzi dai docenti. Tale progetto coinvolge la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado.

Il nostro Istituto ha l'obiettivo di proporre, durante l'anno scolastico, diverse attività progettuali aggiuntive, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso tali materie.

Nell'ambito del progetto si prevede la partecipazione degli alunni delle classi 1-2-3 della Scuola Secondaria di Ossi a :

- Gare Matematiche "Giochi d'Autunno", proposte dal centro PRISTEM dell'Università



Bocconi di Milano.

- Competizione informatica Bebras (gioco di coding e matematica online)
- Rally Matematico Transalpino (RMT)..).

L'acquisizione di competenze, in ambito STEM, potrà essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Il progetto ampiamente illustrato con gli allegati relativi alle metodologie e ai materiali online per l'utilizzo dei kit di coding, tinkering e robotica educativa del nostro istituto, si trovano al seguente:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/attachments/article/809/STEM%202021-23%20Progetto%20STEM%20di%20istituto.pdf>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Un tuffo nel Coding (Infanzia-Primaria, p.zza Matteotti)**

Laboratorio di Coding e robotica educativa in continuità verticale tra scuola dell'infanzia e primaria di Ossi(Piazza Matteotti).

Modalità e fasi di lavoro

Il progetto prevede dei moduli applicativi interdisciplinari e la presenza in contemporanea di un'insegnante della scuola dell'infanzia ed una della scuola primaria:



1. Storytelling
2. coding unplugged
3. uso di robot educativi
4. uso di schede operative di coding e pixel art

Attività previste:

Il bambino:

1. Ascolta brevi storie che fanno da sfondo integratore alle varie attività proposte e da situazione motivante.
2. Esegue giochi ed esercizi di tipo psicomotorio, logico, linguistico, matematico, topologico.
3. Realizza elaborazioni grafiche
4. Progetta, costruisce, fa muovere e memorizza percorsi concordati stabiliti o tracciati
5. Utilizza robot educativi programmandone l'attività attraverso la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.

Scansione temporale:

Il laboratorio prevede 10 incontri della durata di 1h e 30' ciascuno, con cadenza mono settimanale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Saper collaborare in modo creativo e costruttivo.
- Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria.
- Consolidare i concetti topologici e la lateralizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Giochiamo con il coding (2^a annualità)**

Le attività di CODING mirano allo sviluppo del pensiero computazionale. Il percorso proposto ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Ogni proposta introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Storytelling,



Problem solving, tutoring; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi
- Apprendere semplici linguaggi della programmazione.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA MUROS



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Cubetto...l'amico di Mouse!**

Area Tematica: Attività STEM in relazione al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E.del Gramsci".

Il progetto mira ad alimentare la curiosità dei piccoli, attraverso laboratori atti a potenziare le conoscenze Stem. Ciò significa, adottare una metodologia partecipativa: tutti i bambini, dovranno partecipare attivamente all'apprendimento. Un apprendimento, tra l'altro, basato sulle indagini, ma anche sulla collaborazione con gli altri. Coinvolgere e collaborare diventano degli imperativi in classe. E, tra le altre cose, apprendere "sul campo" è molto utile perché le STEM si basano sul pratico e sull'osservabile.

Attuare gli insegnamenti appresi e verificarli coi propri occhi permetterà solo al bambino uno sviluppo della creatività, ma anche del pensiero critico.

È ovviamente attraverso il gioco che i bambini dovranno sviluppare le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, con l'utilizzo della tecnologia.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Apprendere semplici linguaggi della programmazione.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Comprendere e rielaborare mappe e percorsi

Dettaglio plesso: BRUNA CUGIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Officina del coding 2**

Il progetto "Officina del Coding 2", si ripropone in continuità col progetto iniziato lo scorso anno, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Gli alunni hanno già avuto modo di approcciarsi alle STEM in modo divertente e creativo attraverso attività che hanno consentito di affrontare situazioni problematiche in modo analitico, progettando e condividendo strategie di soluzione. Inoltre hanno potuto imparare le basi della programmazione informatica utilizzando in maniera produttiva e sotto la guida di un mediatore gli strumenti in dotazione alla scuola.

I bambin*utilizzeranno i kit di robotica educativa a disposizione della scuola (Lego Spike essential) unendo così lo storytelling al coding e alle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
- Confrontarsi democraticamente; sviluppare il problem solving, creatività ed intelligenza emotiva.
- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla



soluzione di problemi.

- Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni con l'assistenza di un adulto.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA - TISSI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Le STEM V.I.V.E del Gramsci: Vivaci, Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!**

Nell'ambito del progetto, nella sezione "matematica ricreativa" si prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria a:

- Gare Matematiche " Giochi d'Autunno", proposte dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. (classi 4[^]-5[^])
- Bebras dell'informatica (gioco di coding e matematica online), classe 5[^]
- Rally Matematico Transalpino, classi 3[^],4[^], 5[^]

I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica che



stimola nei ragazzi l'interesse e un diverso atteggiamento verso la disciplina. Ogni bando o concorso a cui l'I.C. parteciperà sarà finalizzato a promuovere e sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematiche nel rispetto della valorizzazione delle eccellenze. La partecipazione ai Giochi permetterà agli/alle alunni* di avvicinarsi alla matematica in una forma diversa dalla tradizionale, acquisendo un metodo logico creativo per la risoluzione di situazioni problematiche a vari livelli di difficoltà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività promosse nello specifico sono volte a:

- promuovere modelli di ruolo più diversificati in relazione al genere e alla partecipazione delle minoranze alle STEM;
- permettere l'acquisizione fin dalla Scuola primaria dei linguaggi di programmazione;
- stimolare la capacità di risolvere situazioni problematiche e di riflettere sulle proprie azioni, in modo da impegnarsi in un processo di apprendimento continuo;
- supportare l'acquisizione di competenze trasversali quali pensiero riflessivo e problem solving, collaborazione e comunicazione, imparare ad imparare,



competenze digitali e mentalità, iniziativa e pensiero autonomo, creatività e abilità sociali.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM – Laboratorio di matematica ricreativa**

Il laboratorio di Matematica Ricreativa è una attività ludica, il cui scopo è divertire colui che la pratica. Consiste nel risolvere quelli che vengono comunemente detti giochi matematici o rompicapi o enigmi. Il problema per considerarsi un gioco matematico deve presentare una sfida intellettuale significativa sotto l'aspetto matematico, ma anche essere accessibile a tutti. Deve poter essere risolto utilizzando strumenti tradizionali: carta, penna ecc. ma anche strumenti tecnologici da cui i ragazzi sono attratti come il tablet.

La nostra scuola, come previsto nel progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E. del Gramsci", ha la volontà di partecipare a diverse iniziative :

- Giochi D'autunno, classi 4[^] e 5[^]
- Bebras dell'informatica (gioco di coding e matematica online), classe 5[^]
- Rally Matematico Transalpino, classi 5[^]

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la concentrazione, la capacità di focalizzare le parole chiave, la memorizzazione e l'organizzazione del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi
2. Formazione del pensiero nei suoi vari aspetti: intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi e deduzione, quindi verifica o smentita.

○ **Azione n° 2: Coding & Robotics: da Scratch Junior a Lego Spike Essential**

L'idea nasce dalla volontà di integrare, a livello progettuale, il percorso del nostro istituto "Le STEM V.I.V.E. del Gramsci", introducendo i bambini della classe IIIA al coding e allo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività verranno svolte in maniera progressiva, saranno brevi ma significative e inizialmente i bambini verranno seguiti passo passo in attività guidate. In una seconda fase, guadagnata l'autonomia necessaria nella gestione del device e delle funzioni principali di ScratchJr, verranno proposte attività aperte, proposte anche come piccole sfide (ispirate metodologia CBL, Challenge Based Learning), oltre che ad attività connesse direttamente a percorsi disciplinari in corso (inglese, matematica, scienze, arte, storia etc) basate sulla struttura tipica dello storytelling .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare lo sviluppo del pensiero computazionale
- Consolidare le competenze nell'applicazione di un linguaggio di programmazione

Dettaglio plesso: VIA ROMA FLORINAS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM- Laboratorio di matematica ricreativa**

Il progetto intende offrire agli alunni dell'istituto la possibilità di "giocare" con la



matematica in un clima di sana competizione; stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi; migliorare la stima delle proprie capacità matematiche; cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). Vuole inoltre valorizzare le eccellenze presenti nell'istituto.

Come previsto nel progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E. del Gramsci", la nostra Scuola ha la volontà di partecipare GIOCHI MATEMATICI: GARA A SQUADRE.

Con le gare di Matematica a Squadre si propone ai ragazzi la possibilità di mettere i propri talenti in comune. Nella squadra infatti vengono valorizzate diverse abilità come le capacità organizzative, la rapidità nei calcoli e la condivisione dei risultati. Si vuole incoraggiare l'apprendimento collaborativo, il confronto tra compagni e favorire forme di cooperazione. Questa modalità di lavoro porta ad un apprendimento più dinamico ed efficace della Matematica

Pertanto tutti gli alunni delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Florinas parteciperanno:

- Giochi d'Autunno
- Rally Matematico Transalpino

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- aumentare le capacità di lavorare in gruppo;
- promuovere modelli di ruolo più diversificati in relazione al genere e alla partecipazione delle minoranze alle STEM;
- migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti;
- permettere l'acquisizione fin dalla Scuola primaria dei linguaggi di programmazione;

Dettaglio plesso: VIA CESARE BATTISTI MUROS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM – Laboratorio di matematica ricreativa**

Le classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria di Muros aderiscono al progetto di Istituto "Le STEM V.I.V.E. del Gramsci", e al laboratorio "matematica ricreativa". Nel corrente anno scolastico parteciperanno al Rally Matematico Transalpino, una gara internazionale fra classi.

La gara, non è diretta al singolo studente, ma all'intero gruppo-classe, con lo scopo di migliorare lo spirito di collaborazione e la cooperazione, oltre a risolvere la sfida matematica. La soluzione dei problemi, infatti, è da cercare e da sviluppare in gruppo, individuando chi parla, chi scrive, chi colora, chi ritaglia, chi disegna e chi conta e fa calcoli. Accanto a questo, è importantissimo spiegare con chiarezza come il ragionamento del



gruppo ha portato alla soluzione. Le competenze messe in moto sono tante, mai banali e sempre intriganti per la fascia di età a cui i problemi sono rivolti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Lavorare insieme per un fine comune: illustrare le soluzioni con la rappresentazione più opportuna e giustificare la soluzione trovata.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.
- Imparare ad organizzare e a dividersi il lavoro gestendo il tempo a disposizione
- Portare il proprio contributo in modo cooperativo e accettando quello degli altri
- Potenziare la capacità di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della matematica

Dettaglio plesso: OSSI - S.M. "G. PILO"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: From STEM to STEAM: diamo spazio all'arte!**

La progettazione e l'implementazione di un laboratorio di arte e grafica, accogliente, stimolante, con strumenti e materiali adatti a creare un setting polifunzionale che dia spazio alla comunicazione, alla creatività, e alla potenza espressiva dei nostri studenti e delle nostre studentesse, nasce in piena armonia e sinergia con il nostro progetto STEM di Istituto, "Le STEMV.I.V.E. del Gramsci", pronte a diventare STEAM.

Si è realizzato nel plesso della Scuola secondaria di Ossi, uno spazio moderno, dedicato in maniera specifica alle arti e alle espressioni grafiche. Un laboratorio dotato di strumenti didattici tecnologici e multimediali adatto a rafforzare i processi di inclusione e al coinvolgimento anche di coloro che si sentono più distanti dal mondo della creatività e dell'arte. Le attività realizzate nel laboratorio potranno favorire l'orientamento per il futuro scolastico e lavorativo degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Stimolare la soluzione dei problemi e il pensiero innovativo.

○ **Azione n° 2: Le STEM V.I.V.E del Gramsci: Vivaci, Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!**

Il plesso della scuola secondaria di Ossi è dotato di un laboratorio scientifico STEM, che consente a tutte le classi di svolgere diverse attività esperienziali, pluridisciplinari e collaborative con il tipo approccio della metodologia STEM, come attività aumentate di biologia, chimica fisica, tecnologia. I dispositivi mobili, disposti in carrelli consentono di avere dei laboratori SMART in tutte le classi quando necessario, con la possibilità di svolgere attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale, di storytelling digitale e di robotica educativa. Progetti e percorsi legati al debate, ad attività di peer learning, al tinkering, all'elettronica educativa e alla stampa 3D sono inoltre ospitati nell'aula di tinkering, che offre la possibilità di variare e modulare il setting d'aula a seconda delle diverse esigenze educative. Alcune attività STEM (utilizzo di droni didattici programmabili, attività esplorative e osservative di biologia, attività legate all'orto sinergico e altro) vengono svolte all'aperto, negli spazi esterni del plesso, in attività progettuali per piccolo gruppo e per classi parallele.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Dettaglio plesso: S.M. CODRONGIANUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Le STEM V.I.V.E del Gramsci: Vivaci,**



Inclusive, Verticali, Entusiasmanti!

Il plesso della scuola secondaria di Codrongianos si è dotato di uno spazioso e attrezzato laboratorio scientifico STEM, con la possibilità di svolgere attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale, di storytelling digitale e di robotica educativa in modalità sia individuale che cooperativa. Nello stesso laboratorio inoltre si effettuano attività pluridisciplinari e inclusive legate al mondo della biologia (il laboratorio è dotato di un buon numero di moderni microscopi didattici) e della chimica. Si sviluppano in particolare attività di coding, robotica educativa, anche con elevato valore orientativo, supportate in maniera efficace da docenti di diverse discipline, che consentono di realizzare percorsi e prodotti multimediali creativi, reali e virtuali che consentono agli studenti e alle studentesse di acquisire importanti competenze disciplinari e trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione



- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Hocus & Lotus" (Lingua straniera -Infanzia:Muros)

Il modello educativo H&L si articola in 6 format narrativi ognuno dei quali verrà riproposto fino a completa interiorizzazione da parte dei bambini. Verranno utilizzate tecniche di interpretazione dei personaggi con giochi di ruolo, mimo di gesti e lettura delle immagini per la comprensione delle storie proposte. Il modello narrativo si fonda sul principio del bilinguismo secondo il quale il bambino si immerge completamente in una seconda lingua, senza bisogno di spiegazioni, e apprende in modo spontaneo e naturale vocaboli e semplici frasi adeguate alle proprie esperienze quotidiane. Obiettivi specifici: - Essere in grado di raccontare storie - Memorizzare semplici frasi e utilizzarle in adeguato contesto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Facilitare l'apprendimento come scoperta. Promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con una o più lingue europee moderne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Cose da grandi (Infanzia: Florinas)

I destinatari del progetto sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di Florinas. Mediante attività ludiche, attività laboratoriali individuali e di gruppo si intende far acquisire i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei percorsi finalizzati alla graduale transizione evolutiva nell'arco del 1° ciclo di istruzione (dal pensiero pre-operatorio della scuola dell'infanzia fino al pensiero concreto della scuola primaria e al pensiero astratto della scuola secondaria di 1° grado)

Traguardo



Attuazione del raccordo educativo-didattico tra ordini di scuola in modo da dare continuità e coerenza alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa e alle strategie metodologiche dell'attività scolastica.

Risultati attesi

Arricchimento della capacità linguistica. Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della prescrittura. Aumento dell'autonomia personale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
------	------------------------------------

● Mani in pasta...nelle tradizioni (Infanzia, Tissi)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia. A partire dal mese di gennaio 2023 fino al mese di Maggio le insegnanti avvieranno l'allestimento di laboratori di manipolazione che prevedono la conoscenza e la produzione di prodotti culinari, tipici del territorio di Tissi; Si prevede una visita guidata presso la Cooperativa Agricola Tisese in collaborazione con la scuola primaria o secondaria di Tissi e un'uscita didattica presso agriturismo con laboratorio enogastronomico. Obiettivo generale: Promuovere la conoscenza del territorio e il senso di appartenenza attraverso la scoperta delle tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza delle principali attività del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
	Spazio dedicato-aula mensa

● Ascolto, leggo ... imparo (Infanzia - Codrongianos)

Il progetto "Ascolto, leggo imparo" nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire la moltitudine di linguaggi attraverso i quali un libro può entrare a far parte della vita di un bambino sfruttando l'infanzia come periodo sensibile per l'apprendimento delle life skills. Grazie alla condivisione di emozioni, pensieri e fantasie, tra chi legge e chi ascolta e alla possibilità di comprendere la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui, vengono messi a disposizione di tutti i bambini, soprattutto di quelli con maggiori difficoltà, modalità alternative per aiutarli a "leggere il mondo, capirlo e riuscire a fronteggiarlo". Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive che coinvolgano i nuovi linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. Il progetto si articolerà nel corso dell'intero anno scolastico con cadenza bimensile, dal mese di Novembre al mese di Maggio, e vedrà il coinvolgimento della ludotecaria di Codrongianos che proporrà ai bambini letture inerenti i temi dell'amicizia, la gentilezza, la diversità, il rispetto dell'ambiente e delle varie forme di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Miglioramento dei tempi di attenzione -Comprensione di semplici testi -Maggiore responsabilità nella cura e il rispetto dei libri -Acquisizione delle principali regole di vita sociale - Aumento delle capacità relazionali all'interno del medio e grande gruppo -Maggiore comprensione e rispetto delle diversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Merry English (CLIL- Lingua inglese- Infanzia)

Nelle sezioni dell'infanzia di Ossi, Tissi, Florinas e Codrongianos, a partire dal mese di novembre 2023, verranno attivati moduli di circa 20 ore complessive di lezione, che vedranno la collaborazione tra le docenti interne e un esperto esterno madrelingua inglese, in compresenza, per lo svolgimento, in L2, di attività inerenti la programmazione didattica delle singole sezioni. Il progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze di base di lingua inglese attraverso



l'applicazione della didattica laboratoriale CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Yoga bimbi (Primaria- Ossi, p.zza Matteotti)

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 2^a e 3^a di p.zza Matteotti, Ossi. Consiste in attività motoria e laboratoriale abbinata alla lettura di fiabe. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere psicofisico dei bambini, insegnando loro tecniche di rilassamento e concentrazione attraverso la pratica, stimolando la loro fantasia e creatività attraverso la lettura. Il progetto prevede lezioni settimanali della durata di un'ora, durante le quali l'insegnante guiderà i bambini in esercizi di respirazione, rilassamento e posizioni yoga adatte alla loro età. Ogni lezione sarà preceduta dalla lettura di una fiaba, come strumento didattico, per il loro valore



educativo, scelta in base alle tematiche e le buone pratiche riguardanti la cittadinanza attiva. Le fiabe saranno utilizzate come strumento per la consapevolezza del respiro, la gestione dello stress e la connessione mente-corpo. Inoltre, le storie saranno utilizzate per stimolare la fantasia e la creatività dei bambini, incoraggiandoli a esprimere le loro emozioni e pensieri attraverso il disegno e il racconto. Il progetto mira a promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i bambini, insegnando loro l'importanza del rispetto per se stessi e per gli altri. Inoltre, incoraggia l'apprendimento attraverso il confronto, il gioco e la creatività, offrendo ai bambini un'esperienza educativa completa e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali. I risultati che si intendono perseguire sono: • Imparare la calma. • Rafforzare la capacità di concentrazione e di memoria. • Percepire il proprio corpo e riconoscerne i limiti, facendo sviluppare le proprie potenzialità. • Offrire ai bambini strumenti per gestire la loro vita emozionale. • Promuovere relazioni equilibrate, consapevoli e vicendevolmente arricchenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Teatro e Musica (Primaria- Ossi, p.zza Matteotti)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4^a- 5^a di P.zza Matteotti. Il laboratorio teatrale è uno strumento atto a far emergere le risorse di ciascun bambino all'interno di uno spazio ludico-espressivo protetto, nel quale ciascuno può acquisire una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Attraverso esercizi, giochi fisici ed espressivi orientati a lavorare sull'ascolto di sé in uno spazio condiviso e vissuto insieme "all'altro", si guida il bambino ad una nuova percezione di sé nel mondo. Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di condurre gli allievi a stretto contatto con la propria fisicità ed emotività, alla riscoperta delle potenzialità espressive caratteristiche di ciascuno nel rispetto di tutti, soprattutto favorirà l'incontro, la conoscenza e il rispetto del "diverso da sé". Questo percorso cercherà di coinvolgere in maniera attiva gli alunni diversamente abili presenti nelle due classi. La metodologia didattica sarà quella della ricerca azione, il cooperative learning, il problem solving, il tutoring tra pari. Il progetto sarà avviato nella seconda parte dell'anno scolastico e si concluderà con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia, la pace. - Sviluppare in modo significativo la propria autostima. - Migliorare le competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● DM 8/2011- Per la pratica musicale e strumentale nella scuola (Primarie-Ossi)

L'Istituto Comprensivo Statale di Ossi - affinché la formazione musicale dei propri alunni avvenga il più precocemente possibile ed in modo graduale, ludico, stimolante e innovativo - intende portare avanti il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, in attuazione del D.M.8/11. Il progetto vuole favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado. Coinvolge le classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria di piazza Matteotti e via Tevere. La proposta di progetto potrà essere articolata secondo le seguenti modalità: si prevedono 3 incontri al mese di un'ora ciascuno a partire dal mese di gennaio 2023, che prevedono lezioni di chitarra, corno, clarinetto e violino. Gli incontri alunni saranno suddivisi in due o tre gruppi. Il monte ore necessario per la realizzazione del progetto prevede un numero totale di 90 ore di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Orientamento didattico -educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di Scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM

● Esperienze sonore (Primarie- Ossi)

Progetto dei docenti di strumento musicale in continuità con la Scuola Primaria. Coinvolge le classi IV^a e V^a della Scuola Primaria di piazza Matteotti e via Tevere. **OBIETTIVI FORMATIVI:** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Orientamento didattico-educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM

● Istrinas de idda...(Primarie- Ossi)

Destinatari del progetto "Istrinas de idda" sono le classi 4^A del plesso di Via Tevere e 4^A di p.zza Matteotti. Lo scopo è quello di guidare i bambini a conoscere in modo corretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione dello stesso. Attraverso l'individuazione degli elementi più specifici del loro ambiente, gli alunni collocheranno persone, fatti ed eventi nel tempo, conosceranno la propria realtà territoriale con la sua storia, la sua lingua e le sue tradizioni. Cogliranno il senso gioioso del folklore, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. La metodologia si baserà su: lezioni teoriche, incontri, uscite sul territorio, visite guidate, attività di tipo esperienziale in classe e non, produzione di materiali. Avrà carattere attivo e laboratoriale, partirà dai loro interessi, al fine di sollecitare l'iniziativa, la partecipazione, l'immaginazione, la capacità di risoluzione dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore capacità degli alunni sia di orientarsi nello spazio circostante, sia conoscenza delle opere artistiche ed architettoniche del proprio paese.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
-------------	------------------------------------

Strutture sportive	Esplorazione e conoscenza del territorio di appartenenza nella micro e macro realtà del paese.
---------------------------	--

● **Libriamoci tra letture e racconti (Primaria- Ossi, via Tevere)**

Il progetto "Libriamoci", si ripropone di favorire un approccio al mondo dei libri e alle varie tipologie di testo per quei bambini che vivono la lettura non come un piacere ma come un obbligo o un compito spesso sgradevole, con l'obiettivo di incrementare l'amore per la lettura intesa come momento di svago, di sfogo della fantasia e di apprendimento di nuove conoscenze in modo giocoso e divertente. Gli alunni potranno accedere liberamente a testi di vario tipo, seguendo le proprie inclinazioni, stili di lettura e gusti personali, sia dedicandosi alla lettura di svago, sia a momenti di animazione alla lettura organizzati per piccoli gruppi, o ad attività di ascolto di testi letti da insegnanti e compagni e conversazioni letterarie. L'educatore si porrà a



disposizione come facilitatore per suggerire quali libri leggere o quali testi consultare per approfondire le proprie conoscenze favorendo l'integrazione dei bambini più restii facendo scoprire il piacere della lettura e incrementando la fiducia in sé stessi e nelle proprie abilità sia nella lettura che nell'acquisizione di nuove conoscenze alla scoperta della parola scritta. Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria B. Cugia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: partecipare ad attività di gruppo con spirito collaborativo. Imparare ad imparare: acquisire una padronanza della lingua italiana che consenta di raccontare le proprie esperienze utilizzando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Aula biblioteca dotata di divanetti per la lettura in relax e tavoli e sedie per attività laboratoriali.

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Alla scoperta del nostro territorio tra cultura, religiosità e canti tradizionali (Primaria- Ossi, via Tevere)

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 5^a, ha come obiettivo quello di far conoscere ai bambini le tradizioni sarde e poetiche del territorio di Ossi. Attraverso questo progetto, i bambini avranno l'opportunità di apprendere la storia, la cultura e la religiosità e le tradizioni del territorio e della Sardegna, nonché di sviluppare la loro creatività per la poesia e il canto tradizionale. Inoltre, si intende fornire una panoramica generale sulle chiese presenti nel comune di Ossi, con particolare attenzione alle loro caratteristiche architettoniche e storiche. Si organizzeranno visite guidate nel territorio. Il progetto prevede la collaborazione con la scuola civica "Ischelios" e dei suoi esperti, per l'organizzazione di un laboratorio didattico- creativo in cui gli alunni impareranno a scrivere poesie e canti utilizzando le tecniche poetiche proprie della cultura sarda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima tramite il coinvolgimento diretto - Maggiore capacità di osservazione, elaborazione e sviluppo della creatività - Apprezzare e valorizzare la bellezza tradizionale, artistica, culturale e religiosa del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills (Progetto Nazionale- primaria Tissi)

I destinatari sono tutti gli alunni del plesso. È un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Giunti Scuola, ente accreditato MIM, offre a tutti i docenti iscritti al progetto un percorso di appuntamenti composto dai webinar formativi tenuti da Federico Batini sulla metodologia e gli obiettivi e dai webinar laboratoriali con indicazioni e proposte per favorire e potenziare competenze specifiche mediante la lettura ad alta voce. Ai docenti che seguiranno tutte le tappe del progetto, Giunti Scuola, riconoscerà un totale di massimo 20 ore di formazione (10 ore per la Formazione Base e 10 ore per la Formazione Avanzata). PERCHÉ LEGGERE AD ALTA VOCE. Rilevazioni effettuate attraverso strumenti standardizzati hanno consentito di evidenziare l'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree/dimensioni cruciali: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Recupero /allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

- **“Una biblioteca per crescere, imparare, progettare, sognare, e condividere”. (Primaria - Muros)**
-

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi 4[^] e 5[^] del plesso di Muros. Costituzione di un ambiente extrascolastico giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca comunale, per avvicinare i bambini sia alla scoperta del libro (e stimolare in loro il piacere di leggere), sia per avvalersi di postazioni informatiche ad hoc. OBIETTIVI: - Promuovere il piacere della lettura



attraverso la scoperta dei saperi, per acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. - Condividere il patrimonio bibliotecario del comune di Muros con l'intera comunità scolastica; - Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. - Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire". - Partecipare e collaborare a lavori collettivi. - Saper effettuare ricerche su internet - Conoscere le principali istruzioni per l'utilizzo del pc e relativi programmi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

- **"Accompagnami...uno sportello per amico" (Muros)**
-



primaria e Secondaria di Cargeghe)

Prevenzione del fenomeno del bullismo e dispersione scolastica. Il bullismo è uno dei fenomeni sociali di maggior rilievo che, in questi ultimi anni, si manifesta principalmente a scuola e che in alcuni casi si traduce in dispersione scolastica. Il progetto è rivolto ai ragazzi della classe quinta della primaria e alla pluriclasse della scuola secondaria, ed intende dare piena realizzazione della continuità tra i due ordini di scuole, contribuendo così ad estendere la validità dell'offerta formativa dell'Istituto. Obiettivi: migliorare lo star bene a scuola; - contribuire alla creazione di un clima scolastico favorevole all'apprendimento; - favorire atteggiamenti collaborativi e cooperativi; - contribuire alla prevenzione di comportamenti illegali; - creare il terreno sociale per l'educazione alla legalità; - rafforzare le vittime di bullismo e sottrarle all'isolamento; - coinvolgere i genitori sugli aspetti educativi; - sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze prosociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
Strutture sportive	Palestra

● “Io come te” – contrasto al bullismo (Primaria- Muros, classe 4[^] e 5[^])

Con l'evolversi delle tecnologie, l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica e online anche tra i pre-adolescenti il bullismo ha assunto forme subdole e pericolose che trovano nel cyberbullismo una vera e propria espressione di violenza psicologica. È necessario quindi non soffermare solo sugli autori o solo sulle vittime ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e “testimoni. Le attività saranno di carattere laboratoriale e prevedono giochi di role playing, gruppi di lavoro, produzione di elaborati, disegni e slogan. Sono previsti incontri con la polizia postale e altre figure istituzionali. Questionari compilati in forma anonima, proiezioni di film e/o cartoni animati per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, delle diversità intese come ricchezza affettiva e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti prosociali. - Saper riflettere sulla differenza tra scherzo, litigio e bullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Insegnanti interni e intervento psicologa d'istituto

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aule dotate di Digital Board e LIM

● “Mindfulness in classe” (Primaria Muros)

Il Progetto si rivolge a tutte le classi del plesso, in totale 48 bambini e bambine. La Mindfulness è una pratica di consapevolezza che insegna alle bambine e ai bambini ad imparare ad ascoltare se stesse/i ed il mondo che li circonda, entrando in contatto con la propria mente e il proprio corpo in un modo nuovo che darà loro la capacità di affrontare con maggiore sicurezza e spirito positivo il mondo che li circonda. In questa nuova esperienza di farà pratiche di Mindfulness attraverso la creatività. La creatività come strumento di ascolto e come strumento di integrazione. L'arte e la Mindfulness legati dal disegno, la scultura, la musica, la scrittura, si basa dunque sull'integrazione dell'arte e mindfulness per creare un percorso creativo e giocoso. Si attinge al potere terapeutico della pratica artistica, già utilizzata in svariati modi, che in questo progetto sarà estesa al disegno, al movimento con la musica e alla pittura, attività che potenziano gli effetti e concorrono a sviluppare le risorse creative presenti in ciascuna/o. Inoltre si sperimenta e si impara ad entrare in uno stato di mindfulness, coltivando così la calma e la comprensione di quanto avviene nella sfera fisica, mentale ed emozionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere psicofisico: - Esplorare il mondo delle emozioni per riconoscerle ed accoglierle - Sviluppare sicurezza e autostima credendo nelle proprie capacità superando le insicurezze e coltivando il proprio potenziale. - Comprendere che ogni emozione è collegata al linguaggio corporeo - Pervenire ad uno stato di benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Cortile scolastico

- **“Uno zaino pieno di... salute, inclusione, sostenibilità, educazione” (Muros - primaria)**
-

Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso



critico, la curiosità dell'“altro”. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Si tratta di una proposta aperta, flessibile che tende ad adeguarsi alla rapidità delle trasformazioni che caratterizzano le nostre società, che richiedono nuovi orizzonti educativi ed etici, sui quali è necessario richiamare l'impegno e le responsabilità di coloro che accompagnano bambine, bambini e adolescenti nel loro percorso di crescita e costruzione della loro identità. Destinatari delle attività sono gli alunni e le alunne della classe 4[^] e 5[^]; il lavoro avverrà a classi unite e durerà per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Capire i valori e le ricchezze storiche dell'ambiente di vita dei bambini; Rafforzare il senso di appartenenza; Costruire un'autostima che si appoggia anche ad antiche e solide radici di collettività; Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e referenti UNICEF

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale (Muros) e quella universitaria (SS)

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



Strutture sportive

Anfiteatro Comunale

● Hocus & Lotus (lingua inglese, primaria Muros, classe 1[^])

-Drammatizzazione di semplici storie in inglese - Lettura delle storie con relative immagini - Visione delle videostorie - Gioco del memory - Storie cantata e mimate - Utilizzo delle schede / workbook Il modello educativo H&L si articola in format narrativi ognuno dei quali verrà riproposto fino a completa interiorizzazione da parte dei bambini; tutte le fasi precedentemente esplicitate verranno sviluppate nella classe 2 volte a settimana. Verranno utilizzate tecniche di interpretazione dei personaggi con giochi di ruolo, mimo di gesti e lettura delle storie per la comprensione dei significati, visione delle storie tramite schermo LIM e ascolto delle canzoni, rinforzo col gioco del memory attraverso il quale si associano alle immagini le frasi adeguate, uso di schede/workbook per consolidare le competenze acquisite. Il modello narrativo si fonda sul principio del bilinguismo secondo il quale l'alunno si immerge completamente in una seconda lingua senza bisogno di spiegazioni e apprende in modo spontaneo e naturale vocaboli e semplici frasi adeguate alle esperienze quotidiane di ogni bambino. Tale percorso prevede 20 ore totali in orario curricolare per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero/allineamento e potenziamento delle competenze strumentali attraverso la didattica laboratoriale e attività specifiche legate alla comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Progetto CLIL (Progetto d'istituto- scuole Primarie)

Gli insegnanti delle classi 4[^]e 5[^] delle scuole primarie dell'Istituto, della classe prima e terza di Tissi e della prima di Florinas, verranno affiancati da una docente di madrelingua inglese per offrire ambienti di apprendimento strutturati secondo i paradigmi del CLIL. Attiveranno un percorso di scienze, storia o geografia in lingua inglese. Verranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica. Le strategie didattiche si basano sul lavoro di gruppo per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli alunni. Il progetto prevede 2 ore di lezione a settimana per un totale di circa 24 ore nel corso dell'anno scolastico. Le ore CLIL si aggiungono alle ore curricolari d'inglese, non le sostituiscono. Per l'attivazione del progetto sarà richiesto per ciascun alunno un contributo da parte delle famiglie (si stima un costo di 70 euro annuo per alunno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Orientamento didattico-educativo anche attraverso percorsi di continuità tra i vari ordini di Scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Dire ... Fare ... Teatrare (Primaria Florinas)

Il progetto sarà avviato nella seconda parte dell'anno scolastico, coinvolgerà gli alunni e le alunne del plesso e si concluderà con uno spettacolo finale. Fasi operative: 1. riflessione sulle emozioni e sulle attitudini personali di ogni alunno; 2. creazione di un copione ed attribuzione delle parti; 3. allestimento di uno spettacolo teatrale (Giugno); 4. visione di uno spettacolo teatrale presso il Teatro "Il Ferroviario" di Sassari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare le competenze civiche e le abilità sociali -Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia, la pace. - Sviluppare in modo



significativo la propria autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Quali traguardi? (Primaria- Florinas, classe 4[^])

Progetto didattico di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Il progetto s'ispira alle problematiche più importanti del mondo, come la fame, la povertà e il problema dell'acqua nei vari luoghi e ambienti naturali e sociali. Verranno integrate varie discipline come l'italiano, la matematica, la storia, la geografia, le scienze e la musica. E previsto l'intervento di un esperto che svolgerà attività laboratoriale, seguiranno momenti di riflessioni e verrà organizzata la "Corsa contro la Fame".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppare competenze civiche e sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule dotate di Digital Board e LIM
------	------------------------------------

● Progetto Musica, Ischelios -Primaria

Il progetto prevede un laboratorio di canto corale. Percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini nella fascia d'età compresa fra i 6 e 11 anni, all'interno di tutte le scuole primarie dell'Istituto. L'attività del coro è proposta dagli insegnanti della "Scuola civica Ischelios" e si pone diversi obiettivi: formativi, cognitivi e metacognitivi. **OBIETTIVI FORMATIVI** : Sviluppo della percezione sensoriale. Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. Sviluppo delle capacità interpretative. Sviluppo delle capacità espressive. Potenziamento delle capacità comunicative. Socializzazione. Integrazione. **OBIETTIVI COGNITIVI** Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere...). **OBIETTIVI METACOGNITIVI**: Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppo delle capacità mnemoniche. Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Le attività si svolgeranno in ambienti naturali

● **Certificazione A2 /Key For School - CLIL e Potenziamento Inglese- Secondaria**

Attraverso il consolidamento e il potenziamento della lingua inglese si garantisce il possesso di competenze linguistiche certificabili che metteranno gli allievi in una posizione di vantaggio sia nel prosieguo degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si è scelto, quindi, di realizzare dei corsi pomeridiani di lingua inglese per la preparazione alla certificazione Cambridge, ossia il KET for Schools, livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Le attività di potenziamento linguistico sono destinate agli alunni delle classi terze ma



anche seconde dell'Istituto, segnalati dai propri insegnanti. Sono previste 40 ore complessive (30 ore con docente interno, 10 ore con madrelingua): 2 ore per ciascuna lezione, una volta a settimana presso il plesso di Ossi in via Europa, da novembre a maggio; L'esame verrà sostenuto presso l'unica scuola concessionaria in provincia: The English Centre a Sassari. - **POTENZIAMENTO INGLESE** I corsi di Potenziamento della Lingua Inglese, per le classi PRIME della scuola secondaria di primo grado di Tissi, Ossi e Codrongianos, sono previsti in orario extrascolastico. Il progetto prevede 2 ore di lezione CLIL a settimana per un totale di 30 ore nel corso dell'anno scolastico (da novembre a maggio). Le ore CLIL si aggiungono alle ore curricolari d'inglese, non le sostituiscono. Le lezioni sono sviluppate da docenti MADRELINGUA INGLESE e sono finalizzate al potenziamento della competenza linguistica ed al conseguimento della certificazione internazionale di livello A2/B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni e docenti esterni di madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Smart Class (Secondaria- classi 1^Ossi e Tissi)

Con il progetto "Classi Smart", le due classi prime della scuola secondaria di Ossi e di Tissi avranno modo di avviare l'uso di iPad nella didattica. Gli studenti saranno dotati di iPad, che saranno forniti in comodato d'uso e verranno utilizzati come strumento per una didattica che vede nella flipped lesson il suo modello. Le lezioni saranno costruite come lezioni rovesciate e si frutteranno le webquest e il cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Utilizzo sistematico degli strumenti informatici nella didattica. Incremento delle competenze digitali degli allievi. Riconoscimento di opportunità e rischi delle informazioni e dei contenuti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Smart Class

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM



● Percorsi laboratoriali di Giustizia Riparativa nelle Scuole "Discriminazioni, modelli di genere e bullismo". classe 2^A Secondaria - Ossi

La Scuola capofila della Rete GeneriAmo parità, in collaborazione con il Team delle Pratiche di Giustizia Riparativa dell'Università degli studi di Sassari, Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali, intende avviare per l'anno scolastico 2023/2024, un percorso di sensibilizzazione/formazione per promuovere azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni discriminatori e di bullismo. Tale percorso intende offrire chiavi di lettura e strumenti d'intervento per acquisire modalità costruttive nella risoluzione pacifica dei conflitti e contribuire a costruire una comunità scolastica relazionale ed inclusiva. Il progetto è destinato a insegnanti facenti parte della Commissioni Pari Opportunità e del Team Bullismo e Cyberbullismo dell'Istituto e alla classe 2^A della scuola secondaria di Ossi. Le formatrici condurranno con la classe pilota, un percorso sperimentale attraverso l'applicazione dello strumento del Circle. Gli incontri avverranno una volta al mese per una durata di 2 ore, durante l'orario scolastico, in presenza dell'insegnante di classe. Il gruppo sarà sensibilizzato attraverso il metodo Peer-to-Peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Incrementare lo sviluppo della persona e le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale e il potenziamento delle competenze finalizzato a rafforzare il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Psicologhe, Dipartimento Scienze Umanistiche e Sociali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori STEM

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● Self-Io, Dunque Sono (Secondaria Ossi - Codrongianos)

Promosso dal nostro Istituto Comprensivo, è stato avviato il progetto dal titolo "SELF IO, DUNQUE SONO", a cura di Marco Ceraglia, fotografo professionista. Il progetto consiste in un percorso didattico/orientativo che utilizza il linguaggio degli smartphone e della video-arte, per traghettare gli studenti verso una maggiore padronanza di questo mezzo, evidenziandone la potenza e gli eventuali rischi a cui va incontro chi ne fa un uso inconsapevole. Il progetto ha una durata di 11 incontri, 9 si terranno presso i locali scolastici di Ossi, 2 si svolgeranno presso lo studio fotografico del fotografo a Sassari. Il progetto si tiene il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18. Gli incontri hanno avuto inizio martedì 7 novembre 2023, presso i locali della scuola secondaria di I grado di Ossi e avranno cadenza settimanale fino al 30 gennaio 2024. Il progetto era rivolto a tutti gli alunni/e della scuola secondaria dell'Istituto ma hanno aderito le classi seconde e terze di Ossi e la classe terza di Codrongianos.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Rafforzare lo sviluppo di competenze trasversali: competenze espressive e comunicative a diversi livelli, competenze digitali, competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Approfondimento

Il progetto dovrebbe ricevere i finanziamenti dalla: Fondazione Banco di Sardegna

- **Diversamente Pari (classi 5[^] dell'Istituto-Scuola Secondaria di primo grado: Cargeghe- Codrongianos)**
-

Il progetto "Diversamente Pari", ideato per l'anno scolastico in corso prenderà avvio in



concomitanza con le iniziative territoriali a sostegno della “Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne” (25 novembre) . Ente attuatore è la Cooperativa Serenissima. Il progetto coinvolgerà una classe per ogni Comune tra la Scuola Primaria, classe 5[^] (Florinas,Muros, Ossi, p.zza Matteotti e Tissi) e Scuola Secondaria di primo grado (Cargeghe pluriclasse 1/ 2[^]; Codrongianos 2A). Obiettivo è sensibilizzare i giovanissimi sulla necessità di un cambiamento di rotta nelle interazioni tra i generi, lavorando per una sedimentazione della cultura del rispetto, della gentilezza e della solidarietà. Il programma prevede: 1) Approcci educativi alle parità di genere 2) Percorsi di coaching 3) Laboratori multidisciplinari 3.1 Laboratorio di fotografia “Ieri, Oggi, Domani e Oltre – Usi e Costumi” 3.2 Laboratorio di musica “Che genere fai”? (Musica, Consapevolezza e Parità di Genere) 3.3 Laboratorio di illustrazioni e di arti congiunte Tutti e tre i laboratori avranno una cadenza di 2 ore settimanali/classe, secondo calendario definito. Avvio presumibile di tutti i laboratori: terza decade gennaio 2024 e conclusione aprile 2024. Conclusione del progetto: entro il 30 Maggio 2024 con un evento di disseminazione: Presentazione dei prodotti finali dei laboratori multidisciplinari e di relativi allestimenti e installazioni (emergenti dai lavori realizzati dagli alunni e dalle alunne nei percorsi laboratoriali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Educatrici professionali della Cooperativa Serenissima

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

● “Vivere la differenza”: Diritti, Amore, Rispetto (Scuole secondarie)

Questo progetto nasce dall'idea che le Scuole possono essere motori di cambiamento culturale della società, ancora fortemente caratterizzata da disuguaglianze che generano malessere e violenza. Da questa convinzione deriva l'esigenza di coinvolgere ed educare studentesse e studenti al rispetto di tutte le differenze. L'educazione alla “parità tra i sessi” è finalizzata alla prevenzione della violenza di genere che si esprime attraverso il sessismo, l'omobitansfobia, l'intolleranza per le differenze, e alla promozione del rispetto per la persona, dovuto a tutte e tutti, e che deve essere insegnato e praticato nelle scuole di ogni ordine e grado, fin dalla prima infanzia. Percorso : La proposta alle Scuole prevede possibilità di incontri con le classi, con docenti, con genitori. Ogni incontro ha una durata media di 2 ore. 1) Incontri con classi con le seguenti modalità e contenuti: - attività interattive per fare chiarezza su alcuni concetti chiave legati alla identità sessuale, al linguaggio e alle dinamiche che caratterizzano il bullismo omobitansfobico, il razzismo, il sessismo; - presentazione interattiva di slide, brevi filmati, letture, finalizzati alla comprensione del fenomeno e alle azioni da mettere in campo per prevenire o contrastare il bullismo. 2) Incontro di sensibilizzazione con insegnanti sulle seguenti tematiche: identità sessuale, eterocisnormatività, carriera alias, prevenzione e contrasto del bullismo omobitansfobico. 3) Incontro di sensibilizzazione con genitori e parenti: presentazione di filmati e/o slide e successivo dibattito sulle seguenti tematiche: identità sessuale, genitorialità, omobitansfobia familiare, bullismi, educazione al rispetto delle differenze e promozione della convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informare/formare le e gli studenti e tutte le persone del settore educativo-assistenziale (insegnanti, assistenti sociali, medici ecc.) sulla discriminazione di genere e di orientamento sessuale, sull'identità sessuale, sugli stereotipi e i pregiudizi e, più in generale, sulla cultura eterosessista che produce disparità, discriminazione e violenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Il Gruppo Scuola MOS-AGedO- Noi Donne 2005

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

- **Explora Sport: Esplorare, Surfare e scalare nella Natura-**
-



Secondaria

Il progetto evidenzia i benefici dell' "Outdoor education". Quando si parla di attività outdoor ci si riferisce ad attività che si svolgono in spazi all'aperto. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei ragazzi e delle ragazze che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. Il progetto coinvolge tutte le classi dalla 1^a alla 3^a dei plessi Ossi, Codrongianos, Cargeghe e Tissi e le attività proposte sono:

- Il Trekking, camminando nei boschi, si impara a riconoscere i segnali della natura e anche quelli lasciati dall'uomo per orientarsi. I ragazzi sviluppano lo spirito di osservazione e sono chiamati ad usare tutti e cinque i sensi.
- L'Orienteering, o corsa di orientamento, è una competizione che si pratica a diretto contatto con la natura. I ragazzi si sfidano a raggiungere una serie di punti di controllo posizionati in una successione prestabilita e per raggiungere l'obiettivo hanno a disposizione una carta topografica per scegliere il percorso tra le varie mete. L'orienteeing sviluppa il senso di orientamento, insegna a fare squadra e ad assumersi responsabilità personali.
- L'Arrampicata su una parete rocciosa. I ragazzi si confrontano con nuove esperienze motorie, imparando ad eseguire correttamente i movimenti in verticale possono divertirsi praticando questa attività sportiva in sicurezza. L'arrampicata infatti, consente ai ragazzi di sviluppare una nuova percezione dello spazio e il contatto con la roccia.
- Parco Avventura: i ragazzi sono chiamati a confrontarsi con percorsi tra gli alberi, ponti tibetani, carrucole e corde su cui camminare. Si tratta di un esercizio sia fisico che mentale, che impone si faccia ricorso a capacità di osservazione e valutazione.
- Treeclimbing, attività durante la quale si propone un primo approccio al gesto di arrampicata che, in questo caso, avviene su alberi e non su roccia. Gli alberi vengono preventivamente predisposti con appositi appigli al fine di predisporre dei percorsi verticali nei quali i ragazzi possano arrampicare in totale sicurezza con una corda dall'alto. Se l'area prescelta lo consente, si potrà predisporre anche una breve zip-line (teleferica).
- Mattinata in Natura dedicata al surf: movimento, equilibrio e benessere psico-fisico. Si tratta di un primo approccio all'attività con esercizi propedeutici fuori e dentro l'acqua, in totale sicurezza. L'attrezzatura per ogni attività verrà fornita da istruttori altamente qualificati.

Obiettivi formativi - Educare alla socializzazione, collaborazione e alla convivenza. - Accettazione delle diversità. - Sviluppare l'autostima, il senso di autocontrollo e autonomia. Obiettivi specifici: - Acquisire le regole principali dell'attività praticata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire una buona tecnica e resistenza generale e la presa di coscienza che l'attività fisica migliora lo stato di benessere psico-fisico. - Miglior conoscenza di se stessi e dei propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Istruttori esperti affiancheranno docenti di ed. motoria

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Le attività si svolgeranno in ambienti naturali

● Peer Education, bullismo, cyberbullismo e pericoli del web

Il progetto si inserisce in una più ampia gamma di interventi condotti dal 2019 in questo I.C. con / per gli adolescenti, spesso in collaborazione con i Comuni, si collega, inoltre, con altre azioni messe in atto dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti e delle studentesse e per evitare il sorgere di episodi di bullismo/cyber bullismo. Attraverso un lavoro sui temi della partecipazione e dell'appartenenza, con una esperienza orientata ad acquisire consapevolezza di sé, aumentando le competenze relazionali, si può arrivare ad individuare le modalità più



efficaci per resistere alla pressione dei pari, riconoscendo le occasioni in cui sono "facilitati" comportamenti tesi a sviluppare chi è diverso, più debole o vulnerabile; l'obiettivo è di arrivare ad una diminuzione significativa dei comportamenti aggressivi all'interno del contesto scuola con il coinvolgimento attivo dei ragazzi, ma anche degli adulti della scuola, nell'ottica di prevenire le situazioni di bullismo e violenza. Verrà seguito il modello di Empowered Peer Education che si iscrive nell'ambito della psicologia di comunità e, a livello metodologico, si avvale dei contributi teorico-pratici della ricerca-azione di Lewin che implicano il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti impegnati nel percorso e considerano il gruppo quale risorsa privilegiata di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- miglioramento delle relazioni in termini di rispetto tra pari e non, tra generi e tra/ con eventuali minoranze; - riduzione di episodi di bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Cyber-psicologo e media educator

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aule dotate di Digital Board e LIM

Approfondimento

Il progetto è condotto in collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione, politiche per i minori e le famiglie, politiche Giovanili, pari opportunità dei Comuni di Ossi e Tissi.

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Durata: 20 ore

Tempi: da ottobre a dicembre 2023

Numero dei Peer Educator da formare : massimo 25 alunni/e

Tematiche: comunicazioni, emozioni, problem solving, bullismo, cyberbullismo, pericoli e opportunità del web.

Metodologia: coinvolgimento attivo con ausilio di video, simulazioni e lavori di gruppo.

● Visite guidate/Viaggi d'istruzione

La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Dà ampio spazio tra le attività programmate, alle uscite degli alunni, perché le ritiene importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, per capitalizzare al massimo gli apprendimenti scolastici realizzerà progetti culturali, storico-artistici e ambientali finalizzati alla conoscenza e salvaguardia dei musei, palazzi, riserve ambientali, capaci di far verificare un percorso educativo-didattico realizzato in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche e delle abilità sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Erasmus +

Erasmus+ offre al personale della scuola (insegnanti, dirigenti scolastici e tutto il personale scolastico non docente) la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Per quest'anno L'I.C. Gramsci di Ossi collaborerà con le scuole della Svezia (per la quale è prevista la formazione di un gruppo tecnico di lavoro), della Germania (città di Dinkelsbühl), della Lituania (città di Kaunas), della Francia (città di Marsiglia). Di seguito le mobilità programmate per il 2024. - Dal 4/03/2024 al 8/03/2024 mobilità in entrata di 10 insegnanti provenienti da Marsiglia che faranno attività di job shadowing presso le nostre classi della scuola primaria, in particolare quelle in cui si utilizzano metodologie CLIL. - Dal 15/04/2024 al 18/19/04/2024 mobilità in uscita di 4 insegnanti dell'I.C. Gramsci che faranno attività di job shadowing presso la scuola di Kaunas, in Lituania. - Dal 22 al 29 aprile 2024 mobilità in uscita di 16 studenti dell'I.C. Gramsci che faranno un'esperienza presso le famiglie e gli studenti tedeschi della città di Dinkelsbühl - Dal 6 al 10 maggio 2024 mobilità in entrata di 2 insegnanti della scuola di Kaunas che seguiranno in job shadowing le attività delle nostre classi della scuola secondaria di primo grado. - Nel mese di maggio è prevista una mobilità in uscita di 4 dei nostri insegnanti dell'I.C. Gramsci in job shadowing presso la scuola primaria di Marsiglia. - La prima settimana di Ottobre 2024 accoglieremo 13 studenti tedeschi nella nostra scuola e nelle famiglie degli studenti della scuola media.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione; - promuovere l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva; - incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Dirigente e insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso una vera RiGenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Perseguire e realizzare obiettivi di collaborazione didattica in continuità tra istituzioni scolastiche di diverso ordine d'istruzione;
- tradurre i principi di cittadinanza, democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti nel rispetto degli altri e dell'ambiente;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

“ La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa **-Andare verso-** un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.”



Le fasi di attuazione:

Organizzazione: Essendo la disciplina trasversale, nella progettazione delle attività sono coinvolti tutti gli ambiti disciplinari. Si tiene anche in gran considerazione l'esperienza di vita degli alunni, poiché di fatto il bagaglio culturale dei giovani è frutto dell'interazione tra apprendimenti formali e non formali.

- La struttura progettuale risulta simile per i tre gradi di istruzione, pur con le inevitabili differenze in rapporto all'età e alle possibilità degli studenti.

Esecuzione (tempi di realizzazione): Il progetto si articola in un minimo di 33 ore annuali, da distribuire settimanalmente nell'arco dell'anno.

Monitoraggio e valutazione (tempi e modalità di effettuazione): Osservazione sistematica e monitoraggio al termine delle attività, verifiche e valutazioni quadrimestrali da inserire nel registro elettronico, ad opera del Coordinatore di classe sentito il parere del team docente .

Ricorrenze Mondiali



- 2 Ottobre, Giornata internazionale della non violenza.
- 20 Novembre, Giornata universale del bambino.
- 25 Novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- 10 Dicembre, Giornata mondiale dei diritti umani.
- 1 Gennaio, Giornata mondiale della pace.
- 27 Gennaio, Giorno della Memoria
- 7 Febbraio, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo.
- 10 Febbraio, Giorno del ricordo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- 11 Febbraio, Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.
- 1 Marzo, Giornata contro la Discriminazione.
- 8 Marzo, Giornata Internazionale della Donna.
- 21 Marzo, Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale.
- 22 Marzo, Giornata mondiale dell'acqua
- 22 Aprile, Giornata della Terra.
- 17 Maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia.
- 23 Maggio, Giornata nazionale della legalità.
- 5 Giugno, Giornata mondiale dell'ambiente.
- Manifestazioni promosse dagli enti territoriali

CONCORSI



<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/home.html>

MATERIALE DIDATTICO

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/materialeDidattico.html>

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è rivolta al personale amministrativo, ai docenti e alle famiglie. Si pone come qualificante strumento di efficienza e trasparenza dell'Istituto consentendo la diminuzione di nuovi documenti cartacei, la loro sostituzione con quelli informatici e la conseguente riduzione dei tempi nello svolgimento delle azioni amministrative.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la



Ambito 1. Strumenti

Attività

trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato da tempo l'uso quotidiano del Registro elettronico (Argo) alla primaria e alla secondaria. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. L'Istituto Comprensivo, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna.

Titolo attività: Cablaggio rete internet scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNSD si inserisce l'Avviso 10812 del 13 maggio 2021 "Realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM", il nostro Istituto ha presentato la propria candidatura e ottenuto il finanziamento. Tale accredito contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola e al completamento della rete internet in tutti i plessi dell'Istituto

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie all'apporto dei Fondi strutturali europei, la Scuola ha potuto dotarsi di un discreto numero di dispositivi digitali e di numerosi kit tecnologici per lo studio delle STEM. Sono state realizzate aule polifunzionali e un'aula destinata al Tinkering.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione e realizzazione di una mail istituzionale per tutti i docenti e di un profilo digitale per ogni studente, utile per l'accesso alla piattaforma e-learning di istituto (piattaforma Moodle).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti di ogni ordine e grado che verranno formati per acquisire e approfondire competenze digitali specifiche, necessarie per favorire l'utilizzo delle diverse applicazioni didattiche agli alunni. È stato realizzato un curriculum verticale su attività digitali per lo sviluppo di competenze applicabili in compiti di realtà, risoluzione di problemi e pensiero computazionale.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione da parte di docenti e alunni di almeno una competenza base degli strumenti tecnologici presenti a scuola (Hardware e software)
- Utilizzo delle digital board in classe
- Utilizzo di kit, piattaforme e software specifici per lo studio delle STEM (stampa 3D, coding, robotica ed elettronica educativa)
- Utilizzo dei laboratori d'informatica (Qubica-AULA 3.0).

Titolo attività: Laboratorio
d'informatica - Alunni DSA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni DSA, della scuola secondaria di primo grado, dell'Istituto Comprensivo.

RISULTATI ATTESI



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto mira ad accompagnare i ragazzi ad acquisire le competenze digitali di base e strumenti metodologici per migliorare le proprie competenze disciplinari e trasversali. In particolare per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado, tali competenze saranno utili per predisporre l'elaborato finale da presentare all'esame. La dimestichezza e la consapevolezza nell'utilizzo di questi strumenti consente al discente di rielaborare i contenuti con autonomia, producendo in maniera individuale elaborati con i quali non si modifica la mole di contenuti ma se ne adatta la restituzione alle specifiche modalità di elaborazione del ragazzo con DSA.

Titolo attività: Coding e sviluppo del pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari: tutti gli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

L'istituto ha messo in atto, a partire dall a.s. 2021-22, un progetto denominato le STEM VIVE del Gramsci che mira a implementare, in verticale e in maniera pervasiva, già a partire dalla scuola dell'infanzia, l'approccio multidisciplinare e hands-on tipico delle STEM, attraverso una varietà di metodologie e strumenti innovativi. In tale contesto, in tutti gli ordini di scuola, sono in atto diversi percorsi i che consentono di sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività basate sul coding unplugged e tecnologico. I percorsi iniziano in maniera progressiva già dalla scuola dell'infanzia, e proseguono poi alla scuola primaria e secondaria, dove a tali attività si integrano poi quelle legate alla robotica e all'elettronica educativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi

Incrementare esperienze che sviluppino la logica e il pensiero computazionale in tutte le classi dell'IC .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Tutti i docenti dei tre gradi di scuola.

Risultati attesi:

- Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità delle TIC e le risorse multimediali.
- Saper utilizzare il coding per generare saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali.
- Acquisire strumenti concreti per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani.
- Sviluppare percorsi innovativi di Ricerca Azione finalizzati a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

Titolo attività: Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore e il Team garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di assistenza interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.
- Attività di assistenza digitale rivolta agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e i docenti del "team digitale", controllano l'efficienza degli strumenti multimediali e intervengono nella risoluzione dei problemi di minor rilievo.

Titolo attività: Buone pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione sul sito scolastico di uno spazio specifico e creazione e formazione di uno spazio cloud per l'utilizzo di cartelle e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education
per la diffusione delle buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA81301X

SCUOLA DELL'INFANZIA P.FANCELLU - SSAA813021

SCUOLA DELL'INFANZIA - SSAA813032

SCUOLA INFANZIA - SSAA813043

SCUOLA INFANZIA - SSAA813054

SCUOLA INFANZIA MUROS - SSAA813065

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti è strettamente intrecciata al processo di insegnamento-apprendimento. È uno strumento formativo e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e allo sviluppo della persona umana, allo scopo di promuoverne il successo formativo in tutti i suoi aspetti. La valutazione non è un momento finale ed esclusivamente certificativo e di controllo ma accompagna l'intero processo di formazione, regola le azioni educative e didattiche intraprese, serve allo studente per riflettere criticamente sui risultati ottenuti, ha una forte carica promozionale, dinamica e globale. Nel momento valutativo rientrano tutte le dimensioni che accompagnano lo sviluppo della persona. L'atto valutativo considera, infatti, anche gli aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi che portano lo studente ad agire in un determinato modo. Poiché è una valutazione che non si concentra esclusivamente sul prodotto dello studente, ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza del processo formativo, essa diventa anche guida e termometro delle azioni di insegnamento. Essa prevede due aspetti fondamentali ed ineludibili:

- il momento in cui gli insegnanti analizzano le azioni del proprio insegnamento e valutano:
 - la gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici in ordine anche alla presentazione degli argomenti;



- la flessibilità nell'uso di modalità diverse per favorire il processo di apprendimento;
- le strategie adottate per il coinvolgimento di ogni alunno nel processo educativo;
- Il secondo momento in cui si esplora e si considera l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della scuola, della vita e il grado di maturità raggiunto in termini di abilità, conoscenze e competenze. È in questa fase che l'insegnante valuta i percorsi di apprendimento e i comportamenti che permettono di capire se l'alunno:
 - ha colto l'importanza di svolgere una relazione in modo adeguato;
 - è interessato, partecipe, impegnato, attento;
 - è autonomo nell'organizzazione del tempo e del lavoro;
 - ha sviluppato conoscenze operative;
 - ha acquisito i contenuti propri delle discipline e li ha organizzati in modo logico;
 - ha raggiunto piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"ANTONIO GRAMSCI" - OSSI - SSIC813003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre);
- finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curricolo ipotizzato; Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del Curricolo verticale d'Istituto. La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:
 - elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico, attività di precalcolo e pre scrittura;
 - comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo;
 - esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non;
 - competenze di educazione civica: rispettare se stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

Allegato:

Infanzia valutazione competenze chiave.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia, la valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la



realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. La valutazione "non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione e della selezione cerca di promuovere e rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità. Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di auto-valutarsi e, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento e apprendimento: "gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento"

Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

- Le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;
- Le verifiche in itinere e quadrimestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari.

La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento. Pur se espressa in voti numerici (nella scuola secondari di primo grado), si precisa che questi ultimi non equivalgono necessariamente alla risultante di un mero calcolo di media aritmetica delle prove scritte e delle interrogazioni orali; essi sono il frutto di profonda riflessione e conseguente ampia azione di valutazione da parte degli



insegnanti che, oltre alle suddette prove, tengono conto delle attività giornaliere svolte in classe, delle osservazioni sistematiche, dei progressi/regressi dell'alunno, di eventuali difficoltà incontrate. Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al seguente link si può visionare il documento in pdf recante i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OSSI - S.M. "G. PILO" - SSMM813014

S.M. TISSI - SSMM813025

S.M. CARGEGHE - SSMM813047

S.M. CODRONGIANUS - SSMM813058

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni



Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. La valutazione "non avendo prioritariamente lo scopo della classificazione e della selezione cerca di promuovere e rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità. Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di auto-valutarsi e, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento e apprendimento: "gli insegnanti per sviluppare la propria professionalità e gli studenti per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento".

Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

□ Le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;

□ Le verifiche in itinere e quadrimestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari.

La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento. Pur se espressa in voti numerici si precisa che questi ultimi non equivalgono necessariamente alla risultante di un mero calcolo di media aritmetica delle prove scritte e delle interrogazioni orali; essi sono il frutto di profonda riflessione e conseguente ampia azione di valutazione da parte degli insegnanti che, oltre alle suddette prove, tengono conto delle attività giornaliere svolte in classe, delle osservazioni sistematiche, dei progressi/regressi dell'alunno, di eventuali difficoltà incontrate. Il Collegio dei Docenti ha anche stabilito di non esprimere valutazione inferiori a 4 poiché si ritiene improbabile la situazione di non apprendimento in senso assoluto.

La valutazione della religione cattolica "è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico", ma con un giudizio sintetico (non sufficiente/sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).

Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione

Di seguito viene indicato il link contenente la pagina del sito istituzionale, relativa ai Documenti di



Valutazione:

<https://www.icantoniogramsciosi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Allegato:

Criteri Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, nella scuola secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'ammissione dell'esame di Stato. Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola fa suoi i principi sanciti nell'art.1 del D.P.R. n.249 del 1998 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola".

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa, sia nella Scuola Primaria, che nella Scuola secondaria di I grado, attraverso un giudizio elaborato collegialmente dai docenti e riportato nel Documento di valutazione.

Per la valutazione del comportamento gli insegnanti terranno conto delle seguenti scale valutative, i cui descrittori non hanno un carattere definitivo, ma potranno subire variazioni in considerazione



del fatto che ogni alunno è espressione di una personalità, di capacità e potenzialità non racchiudibili interamente all'interno di giudizi precostituiti. I giudizi utilizzati servono infatti a rendere trasparenti le valutazioni degli insegnanti e vanno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola si impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto".

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata:

- a. sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri;
- b. nella conoscenza dei propri diritti;
- c. nel rispetto dei diritti altrui e nelle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Tale valutazione viene espressa con un giudizio (non sufficiente/ sufficiente/ buono/ distinto/ ottimo).

Di seguito viene indicato il link, relativo ai Documenti di Valutazione:

<https://www.icantoniogramsciوسي.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti del Consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voto inferiori a 6/10 in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale dello scrutinio finale e nel Documento di valutazione. Inoltre, frequentare almeno 3/4 del monte ore annuale è prerequisito ai fini della validità dell'anno scolastico (D.L. 62/2017 art 5, c 1) fatta eccezione delle dovute deroghe contenute nel Regolamento d'Istituto. Per la scuola secondaria di 1° grado la non ammissione si ha anche nei confronti degli alunni per i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

Si può visionare il Regolamento d'istituto al seguente link:

<https://www.icantoniogramsciوسي.edu.it/index.php/regolamenti-2018-2019>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe sopracitate;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4. commi 6 e 9 bis. DPR 249/1998);
- c. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d. ammissione da parte del Consiglio di Classe.
- In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.
- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.
- L'ammissione dei privatisti è subordinata all'esecuzione della prova Invalsi.
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni anche in funzione orientativa.
- Presso la scuola è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Per l'indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
- Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.



- Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
- Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti per prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, gli alunni, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Certificazione delle competenze

- La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. Al seguente link si può visionare la Certificazione delle Competenze e le rubriche di valutazione
<https://www.icantoniogramscirossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>
<https://www.icantoniogramscirossi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/rubriche-di-valutazione>

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE - PRIMO CICLO.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BRUNA CUGIA - SSEE813015

SCUOLA PRIMARIA - TISSI - SSEE813026

SCUOLA PRIMARIA "S.DEMONTIS" - SSEE813037

VIA ROMA FLORINAS - SSEE813048

VIA CESARE BATTISTI MUROS - SSEE81306A

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 i giudizi descrittivi hanno preso il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. Il Decreto-legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che sia veramente formativa al fine di aiutare e sia al servizio dell'apprendimento. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs62/2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, deliberato a maggioranza o all'unanimità dal team docenti, i quali per definire quel giudizio, fanno riferimento agli indicatori specifici delle competenze chiave europee, (sociali, civiche e di cittadinanza). Nel documento di valutazione però non è indicato all'utenza a cosa fa riferimento quel giudizio, pertanto, con l'obiettivo di rendere la valutazione del comportamento più chiara e fedele alle diverse situazioni, si propone di inserire nelle schede di valutazione un giudizio descrittivo del comportamento, elaborato utilizzando gli indicatori proposti da Argo. Tali Indicatori, sono in linea con le competenze chiave Europee e nel corrente anno scolastico, verranno sperimentati per il primo quadrimestre e poi eventualmente integrati o modificati collegialmente in sede di Dipartimenti per la valutazione finale.



Allegato:

Valutazione-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, deliberata dal Consiglio di interclasse e dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Interclasse delibererà la non ammissione alla classe successiva degli alunni che riporteranno livelli "in via di prima acquisizione" in numero superiore alla metà dei livelli espressi nella valutazione finale.

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze assume, nelle scuole del primo ciclo, una prevalente funzione educativa, di attestazione delle competenze in fase di acquisizione, capace di accompagnare le tappe più significative. La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione dei risultati scolastici, ma accompagna e integra tali strumenti, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

Al seguente link i può visionare la Certificazione delle Competenze e le rubriche di valutazione :

<https://www.icantoniogramsciosi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/documenti-valutazione>

<https://www.icantoniogramsciosi.edu.it/index.php/p-o-f/dipartimenti/rubriche-di-valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche; richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico, secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della "maggioranza" a integrare una "minoranza", ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs)

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 hanno introdotto la nozione di "Bisogno Educativo Speciale" (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di B.E.S. maggiormente ricorrenti in situazione scolastica. Vi sono comprese 3 grandi categorie



Disabilità certificate (Legge 104/1992)

- Minorati vista, minorati udito
- Psicofisici
- Altro:

Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)

- DSA
- NAS
- ADHD/DOP
- Borderline cognitivo

Svantaggio

- Socio-economico
- Linguistico-culturale
- Disagio comportamentale/relazionale
- Alto potenziale cognitivo (plusdotati)
- Altro

La nostra scuola pone al centro l'alunno, unico e irripetibile, al fine di valorizzare la sua soggettività intesa come dimensione relazionale, cognitiva, emotiva e sociale. Includere è "accogliere nell'ordinarietà tutte le diversità", per cui le differenze individuali e le difficoltà vengono trattate con una didattica in grado di:

- valorizzare le differenze, a partire dal superamento dell'indifferenza verso le diversità;
- affrontare le difficoltà, a partire dalla loro trasformazione da ostacolo per l'allievo a opportunità per gli insegnanti, mediante l'uso creativo dell'intervento didattico;
- far apprendere ogni allievo e portarlo al massimo livello possibile di formazione.

Il bambino in situazione di disabilità entra a pieno titolo nella classe, nella scuola, nel sociale, affinché possa interagire con i compagni partecipando attivamente a tutte le attività svolte in ambito scolastico per trasmettere un messaggio di accettazione dell'altro come persona.



- L'integrazione di questi alunni trova riferimento nella normativa vigente ed in particolare nella legge 517/77, nelle circolari ministeriali 258/83 e 250/85, nella legge quadro 104/92 e nel D.P.R. 24/2/94.
- Le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4/8/2009 ripercorrono le tappe degli interventi legislativi con l'intento di fornire agli operatori scolastici una visione organica della materia.
- Il Decreto Legislativo 66/2017, indica le Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- Il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 indica disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Ridefinisce, conferma e modifica alcuni elementi del precedente D. Lgs.66/2017.
- Il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 indica l'adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità (RIPORTATO IN VIGORE DOPO LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO 26/04/2022)

L'inclusione scolastica riguarda gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto della prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, promuovendo la partecipazione della famiglia, nonché delle associazioni di riferimento, quali interlocutori dei processi di inclusione scolastica e sociale. Le norme sopra citate prevedono che la scuola s'adoperi alla creazione di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è dotata di modelli interni per un'articolata formulazione di PEI e PDP e di strumenti per i monitoraggi che avvengono collegialmente e sistematicamente. Il Piano annuale di inclusione ha puntato su: formazione docenti, genitori e alunni in difficoltà. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, tutti i soggetti coinvolti hanno utilizzato metodologie funzionali all'inclusione quali attività laboratoriali, cooperative learning, tutoring, educazione tra pari, apprendimento per scoperta, suddivisione del tempo, utilizzo di attrezzature e ausili informatici,



software e sussidi specifici. I docenti hanno predisposto i documenti, per lo studio o per i compiti a casa, anche in formato digitale, facilmente accessibili agli alunni. Si dispone di un Protocollo per l'accoglienza di studenti stranieri. Viene eseguita regolarmente la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Vista l'alta percentuale di alunni di V della primaria e di III della secondaria che ottengono risultati inferiori ai benchmark di riferimento, nelle prove standardizzate, sono stati predisposti e inseriti nel Piano di miglioramento, i progetti Viaggio nella comprensione del testo scritto e PERCOR.A.L.I.N.E: Percorsi di Accompagnamento e Laboratori Innovativi nell'Educazione (D.M. N° 170 del 22 giugno 2022). Si è avuta la prosecuzione del Progetto regionale "Si torna tutti a iscol@" e, con finanziamento FSE PON Sardegna 2014/2020, il Progetto "Lo psicologo a scuola" ha garantito l'attività di supporto nelle classi I, II e III di scuola primaria e sono stati attivati sportelli di ascolto per genitori, alunni di IV e V e della secondaria di I grado e personale della scuola. Nelle singole classi si è lavorato per gruppi di livello per il recupero di abilità linguistiche e logico-matematiche, attraverso una didattica laboratoriale, per migliorare autostima, capacità attentive e collaborative. Tra le specificità per il potenziamento: l'attività musicale con risorse interne ed esperti esterni, l'introduzione del CLIL nelle scuole primarie, il corso di inglese per la preparazione all'esame di Certificazione Ket, la partecipazione alle attività dell'Erasmus+ (mobilità studenti, gemellaggi tra alunni di diverse scuole etc.), la preparazione e la partecipazione ai Giochi d'Autunno e ai Campionati internazionali di Matematica, organizzati dall'Unibocconi (IV/V primarie e secondarie di I grado), il progetto d'istituto Le STEM V.I.V.E. del Gramsci e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa legati a conoscenza di sé, concentrazione, sviluppo del pensiero critico. Per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi in base al PON Avviso 9707 - Apprendimento e Socialità, sono state portate avanti diverse attività. Per gli alunni BES sono predisposti percorsi individualizzati rispondenti alle specifiche esigenze; tali percorsi vengono monitorati e sono soggetti a verifica e aggiornamento.

Punti di debolezza:

I GLO sono solo parzialmente efficaci a causa della mancata partecipazione degli specialisti delle Unità Operative territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza agli incontri per la progettazione didattica annuale e per la verifica in itinere e finale. Le attività di recupero sono state monitorate e valutate solo nell'ambito dei team docenti. Nella maggior parte dei plessi, caratterizzati dalla presenza di classi singole e/o pluriclassi, non possono essere organizzate attività per classi aperte. Il progetto PON Avviso 9707 - Apprendimento e Socialità, composto di n. 2 sotto-azioni: riduzione della dispersione scolastica e formativa e miglioramento delle competenze chiave degli allievi, da attuarsi in orario extracurricolare, costituito rispettivamente da 3 e da 16 moduli è stato attuato solo in parte a causa della mancanza di adesioni da parte degli allievi. Il progetto "Viaggio nella comprensione del testo scritto", previsto nel Piano di miglioramento per il triennio 2022/2025 è stato avviato in minima parte in quanto la formazione iniziale e' avvenuta nel mese di luglio 2023 ed è stata limitata a soli 30 docenti per cui verrà riproposto durante l'anno scolastico 2023/2024. Il



progetto "Insieme contro la dispersione", inserito nel PDM in forma sintetica, in base alle indicazioni del decreto (D.M. 17072022), è stato predisposto nel mese di febbraio nel momento in cui è stata attivata la piattaforma ed è stato denominato PERCOR.A.L.I.N.E; si svilupperà nell'arco temporale che va da gennaio 2023 a dicembre 2024.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione
Referente DSA
Responsabile dei Servizi Sociali, Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI. Il nostro Istituto, dopo attento studio e valutazione da parte del Team Inclusione, ha deciso di utilizzare il modello nazionale a partire dall'anno scolastico 2021/22. Questa scelta è dovuta al fatto che il nuovo PEI mette in luce: • il concetto di corresponsabilità educativa, cioè la necessità della presa in carico di ogni studente da parte di tutte le persone all'interno della comunità scolastica che dovrà essere formata in modo adeguato sui temi dell'inclusione; • la necessità di osservare il contesto scolastico e indicare i facilitatori e le barriere presenti. Sulla base dell'osservazione del contesto scolastico, vengono definiti gli obiettivi didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità che consentono di creare un ambiente inclusivo. Il nuovo PEI



è fondato su quattro dimensioni principali da considerare ai fini dell'inclusione e della progettazione didattica ed educativa: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione) 3. Dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: ne fanno parte la motricità globale e fine e la dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: fa riferimento alle capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare in termini di attività, strategie e strumenti da utilizzare, i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Il PEI non è un documento immutabile, ma da rivedere periodicamente per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti, per modificarlo e integrarlo, e alla fine di ogni anno è prevista una verifica conclusiva che prevede anche l'indicazione delle ore di sostegno, delle risorse alle quali affidare l'assistenza di base e l'assistenza igienica, e l'indicazione delle figure professionali dedicate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi dell'art. 9, comma 10 del D. Lgs. n. 66/2017, è il GLO che definisce il PEI, verifica il processo d'inclusione, compresa la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento. art. 2. Il GLO è composto da tutti i docenti che costituiscono il Consiglio di Classe e pertanto anche dai docenti di sostegno, contitolari della classe. Inoltre, partecipano al GLO: • i genitori dello studente o studentessa con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • le figure che assicurino "il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare"; • le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente o studentessa con disabilità; Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO: • specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psicopedagogici e di orientamento; • i collaboratori scolastici che eventualmente coadiuvino nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nelle pratiche inerenti all'inclusione. Le famiglie saranno coinvolte: □ in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso il coinvolgimento nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati; □ focus group per individuare bisogni e aspettative; □ attivazione di uno sportello di ascolto/alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Partecipazione al GLO

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS/CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nessuna azione educativa, nessun percorso di apprendimento/insegnamento può essere significativo senza una adeguata valutazione. Avremo una scuola realmente inclusiva solo quando questa logica sarà pervasiva. La valutazione assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Il dipartimento Inclusione negli anni ha rielaborato e perfezionato delle griglie di valutazione per gli alunni con disabilità della scuola primaria, già adottate negli anni, allo scopo di mettere al centro l'alunno ed il suo percorso formativo, i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Ciò ha permesso al corpo docente di dotarsi di strumenti di valutazione più incisivi ed efficaci, più inclusivi che realmente mettano al centro lo studente, nel rispetto delle sue caratteristiche. Inoltre, il Dipartimento Inclusione ha elaborato un documento di valutazione personalizzato in cui sono stati condivisi gli obiettivi semplificati da inserire nel registro elettronico (ARGO), per rendere la valutazione di ciascun alunno/alunna della scuola primaria, il più possibile coerente con il proprio percorso personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di: 1) Culture inclusive; 2) Politiche inclusive; 3) Pratiche inclusive. L'obiettivo prioritario e fondamentale che sostiene l'intera progettazione è mostrare come sia necessario predisporre attività sistematiche di "educazione alla scelta" sin dalla scuola dell'infanzia, permettendo alle persone di sviluppare un proprio progetto di vita futura



Approfondimento

Nel sito del nostro istituto, nella sezione Inclusione, si trovano tutti i documenti fruibili dai docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni:

- Piano Didattico Personalizzato alunni BES + griglie di osservazione e monitoraggio
- Piano Didattico Personalizzato alunni DSA + griglie di osservazione e monitoraggio
- Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- Protocollo Accoglienza alunni adottati
- Protocollo Accoglienza alunni con DSA
- Protocollo Accoglienza alunni stranieri e Piano Didattico Personalizzato
- Protocollo alunni con disabilità
- Protocollo istruzione parentale
- Rubriche di valutazione
- Scheda Valutazione PDP/BES
- Certificazione delle Competenze per alunni con PEI con percorso didattico personalizzato e prove equipollenti
- Griglie di osservazione per nuove segnalazioni
- PAI

Recupero e Potenziamento

Nel nostro Istituto sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona:



- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Educazione tra Pari (Peer education)
- Apprendimento per scoperta
- Suddivisione del tempo
- Utilizzo di attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici

Link:

<https://www.icantoniogramsciossi.edu.it/index.php/p-o-f/protocolli-inclusione>





Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

In qualità di rappresentante legale dell'Istituto, la Dirigente Scolastica promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali ed economiche del territorio, curando l'informazione e la comunicazione interna ed esterna. Come datore di lavoro, è titolare delle relazioni sindacali perseguendo l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati.

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano alla dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, la dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art. 25 D.Lgs 165/2001).

Inoltre, ha il fondamentale ruolo di attuare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) all'interno della realtà locale in cui opera e di collaborare con il Responsabile Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) nello sviluppo e nell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione in esso definite. Nell'ambito di tale organizzazione, la Dirigente Scolastica, costituisce un gruppo di lavoro che si occupa di effettuare una mappatura dei rischi corruttivi associati ad ogni processo e procedimento esistente all'interno dell' istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e Secondo Collab. con funzione vicarie. I due Collaboratori (primaria e secondaria) sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo un orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collaborano con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Collaborano con gli Uffici Amministrativi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico. - Vicario; - Secondo collaboratore; - Funzioni Strumentali; - Animatore digitale; - Referenti di plesso	22
Responsabile di plesso	Coordina tutte le attività necessarie al buon andamento del servizio presso i vari plessi dell'istituto.	15



Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Collabora con l'intero staff della scuola e coordina il Team Digitale. Coordina e gestisce le piattaforme Moodle e G-Suite d'istituto e offre assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo. È responsabile dell'organizzazione logistica delle prove Computer Based.	1
Docente specialista di educazione motoria	Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria entra un docente fornito di "idoneo titolo di studio".	1
Coordinatori di intersezione, interclasse e di classe	Coordina l'attività didattica in funzione della programmazione di classe. Redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico e delle assenze degli alunni. Nelle classi terze secondarie di primo grado, coordina le attività relative all'esame di stato Contatta le famiglie per comunicare informazioni relative al profitto, al comportamento e alla frequenza, segnala alunni per azioni di recupero e supporto.	41
Segretario consiglio di classe	Verbalizza le riunioni del Consiglio di classe.	16
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina il "Team antibullismo e Team per l'emergenza" per iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di	1



	<p>monitoraggio. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Progetta attività specifiche di orientamento, formazione - prevenzione per docenti e alunni. Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative.</p>	
Referente Commissione Pari Opportunità	<p>Progetta, diffonde e realizza iniziative per contrastare gli stereotipi e le discriminazioni causa di violenza di genere. Coordina la commissione P.O.</p>	1
Referente Continuità e Orientamento	<p>Facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola favorendo una più ampia inclusione di tutti gli alunni. Promuovere una costruttiva collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. □Predispone tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno. Cura I rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento. Contatta i referenti delle scuole superiori per l'organizzazione delle attività di orientamento e coordina "le giornate di scuola aperta".</p>	2
Referente DSA/ BES	<p>Raccoglie, controlla e aggiorna i dati e le documentazioni relativi agli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES, durante tutto l'anno scolastico; offre supporto ai consigli di classe per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e delle certificazioni; coordina e organizza le attività afferenti gli alunni DSA e BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti. Collabora con Referenti area Inclusione</p>	1
Referente Formazione	<p>Verifica le esigenze formative espresse dai docenti. Redige il piano annuale di formazione e</p>	1



	aggiornamento.	
Referente Gruppo Sportivo	Coordina le attività di educazione alla salute, alla prevenzione e sportive di Istituto. Organizza le attività sportive curricolari ed extra-curricolari nella Secondaria di I grado. Collabora con i colleghi della scuola primaria (ed. Motoria e referenti di progetti specifici) per la realizzazione del curricolo verticale. Tiene i contatti con le Amministrazioni Comunali e le Società sportive presenti sul territorio.	2
Referente Internazionalizzazione	Progetta, cura e supporta le attività di internazionalizzazione: gemellaggi, stage linguistici, Erasmus+ Etwinning etc. Cura i rapporti con le agenzie certificate che si occupano di certificazione. Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali. Offre supporto alla DS e alla segreteria nella gestione del Centro Linguistico di Istituto.	1
Referente Invalsi	Cura tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; coordina lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornisce supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente Laboratorio e attività musicali	Collabora con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; organizza lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; verifica il funzionamento delle apparecchiature strumentali.	1
Referente Laboratorio	Cura la progettazione, la promozione e la	2



scientifico e diffusione
STEM

diffusione di tutte le attività relative all'ambito STEM (Science Technology Engineering and mathematics). Collabora con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario. Controlla lo stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature

Referente Orario

La Referente ha il compito di redigere l'orario provvisorio e definitivo delle sedi dell'Istituto. Collabora con la referente per il Registro elettronico per individuare sinergie che integrino le funzioni dello stesso con quelle del software Darwin.

1

Referente Percorso
Integrato 0-6

Supporta D.S. e Referenti nella relazione dell'orientamento didattico dell'istituto in relazione al percorso integrato. Collabora con istituzioni educative pubbliche e private del territorio nella costruzione di un percorso comune. Collabora con gli enti locali alla realizzazione e implementazione dei Protocolli stabiliti.

1

Referente Registro
Elettronico ARGO

La referente offre: Supporto e assistenza informatico-didattici ai docenti; supporto e assistenza alle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico.

1

Referente Sito Web

Aggiorna costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione.

1

Team per l'innovazione
digitale

Coadiuvare l'animatore digitale nell'innovazione didattica del PNSD nelle scuole con l'uso del ICT a supporto della progettazione per competenze.

4



	<p>Controlla l'efficienza degli strumenti multimediali e interviene tecnicamente per la manutenzione di hardware e software didattici. Propone, cura ed effettua la formazione del personale della scuola, degli alunni e dell'utenza del territorio. Gestisce in collaborazione le piattaforme Moodle e G- Suite d'istituto e fornisce assistenza ai docenti, ai genitori e agli alunni nel loro utilizzo.</p>	
Team Inclusione	<p>Coadiuvare la F.S. in tutte le attività e compiti relativi alla funzione. Conosce le procedure e la modulistica dell'Istituto e accompagna e guida docenti curricolari. Si aggiorna su metodologie innovative tese a favorire l'inclusività in senso ampio.</p>	5
Funzione Strumentale - area 1: PTOF e Rendicontazione sociale	<p>Elabora e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Pubblicizza il PTOF presso le famiglie. Collabora con la DS nella gestione del processo di rendicontazione sociale dei traguardi raggiunti e dei miglioramenti effettuati, tramite le azioni conseguenti a quanto emerso nel RAV pianificato e implementato nel PdM. Predisporre, compila il documento ufficiale di Rendicontazione. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo.</p>	1
Funzione Strumentale - area 2: Attività Progettuali	<p>Collabora con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Cura i rapporti con Enti esterni in relazione ai progetti in fase di attuazione. Coordina e monitora Progetti RAS e PON FSE; Supporta gli uffici amministrativi e collabora con</p>	1



	le altre F.S. Partecipa al "Nucleo Interno di Valutazione" (NIV) .	
Funzione Strumentale - area 3: Benessere Scolastico	Collabora con il Dirigente Scolastico, con le FS dell'istituto e gli psicologi scolastici nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" dei docenti e degli studenti nell'ambiente scolastico. Collabora con il referente del gruppo bullismo e cyberbullismo per le azioni necessarie alla prevenzione dei fenomeni relativi. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica.	2
Funzione Strumentale - area 4: Coordinamento Dipartimenti	Coordina i dipartimenti disciplinari. Predispone le Uda e le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele. Integra i Curricoli verticali delle discipline adeguandole alle nuove direttive. Monitora lo sviluppo dei percorsi formativi. Implementa la diffusione delle buone pratiche. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica.	1
Funzione Strumentale - area 5: Inclusione	Coordina le attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES (alunni Diversamente Abili (DA), svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e stranieri). Fornisce sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni. Mantiene i contatti con gli Enti Locali e con l'ASL relativamente al disagio. Elabora il Piano per l'Inclusione. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica.	2



Funzione Strumentale - area 6: Valutazione e Miglioramento O.F.	Si occupa della riflessione sul processo di valutazione degli studenti e di autovalutazione dell'istituto. Revisiona e pubblica i documenti strategici della scuola: Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento. Collabora con la D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa. Partecipa al NIV per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica.	1
---	--	---

Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V.	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica. A tal riguardo, si occupa di: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 5. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione Composizione del NIV: Dirigente Scolastico, 1° Collaboratore, 2° Collaboratore e Funzioni Strumentali	11
---	--	----

Comitato di valutazione	Presieduto dal DS, costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente	4
-------------------------	--	---



	ed educativo, valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato.	
Organo di Garanzia	Esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	5
Gruppo di lavoro "SCUOLA DIGITALE 2026"-PNRR	Supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative.	5
Gruppo di lavoro "Prevenzione alla Dispersione Scolastica	Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.	6
Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale cura il coordinamento e l'organizzazione delle elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di	4



	classe e d'Istituto), il coordinamento e l'organizzazione elezioni triennali (Consiglio d'Istituto). Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC	
Commissione Pari Opportunità	Propone percorsi di sensibilizzazione sul tema delle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa nelle scuole del nostro Istituto.	5
Commissione Regolamento	Redige e revisiona il Regolamento di istituto e il Patto di corresponsabilità.	4
Commissione Viaggi	Acquisisce proposte di uscite didattiche. Cura l'iter dell'organizzazione di visite guidate e/o viaggi d'istruzione.	2
Team antibullismo e Team per l'emergenza	I membri del team, collaborando con la Dirigente Scolastica e la referente, avranno i seguenti compiti: • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione). • Promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo" una riflessione in tutte le classi. • Raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione. • Concordare linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe/ interclasse. • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. • Progettazione di attività specifiche di formazione, sensibilizzazione e prevenzione. • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. • Intraprendere concrete e mirate azioni in	8



sinergia con gli enti del territorio (Polizia postale, Ufficio scolastico Territoriale, associazioni del terzo settore, ASL ecc.) • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed Enti locali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nella scuola primaria, per il corrente anno scolastico, vengono assegnati 3 posti di potenziamento. Una Docente svolgerà attività di collaborazione con la DS. Due unità, invece verranno utilizzate per coperture delle supplenze sino a di 10 gg, recupero e/o potenziamento di materie in ambito linguistico e logico-matematico, supporto nelle attività didattiche all'interno del gruppo classe, dove sono presenti situazioni critiche non certificate; somministrazione INVALSI e progettazione, organizzazione e gestione attività caratterizzanti OF.	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Per il potenziamento Scientifico-Matematico nella scuola secondaria di I grado, si ritiene necessaria l'attribuzione di un posto di classe di concorso A028. Il docente sarà impegnato in attività di progettazione, realizzazione e coordinamento di laboratori STEM.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Viene assegnato un'insegnante, con il compito di essere, all'interno del team docente, un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità presenti nella classe.	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuva il D.S nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Supporta le attività del DSGA e dei settori amministrativi. Gestisce il protocollo, la corrispondenza e i documenti relativi alla tenuta del magazzino, all'inventario e al collaudo.

Ufficio acquisti

Approvvigionamento, controllo e consegna sussidi e materiale facile consumo agli insegnanti; inventario (numerazione, registrazione); preventivi e acquisti, prospetti comparativi e conferme d'ordine; controllo contributi versati dagli alunni.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni e tenuta fascicoli e documenti alunni, richiesta e trasmissione documenti, gestione corrispondenza con famiglie, gestione statistiche, pagelle, diplomi, gestione organizzativa visite guidate e viaggi, certificazioni varie e tenuta registri, infortuni alunni, elezione organi collegiali, inserimento dati in SIDI e libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre gli atti e la gestione del personale a tempo determinato.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=abccb58477db4cd685c02cd7fdb53561

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icantoniogramscioggi.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione Ambito 001 - Sassari, Alghero e Goceano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento per le attività di Sostegno con L'università di Cagliari e Tirocinio diretto con UNISS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza presso le proprie strutture degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università per lo svolgimento di tirocinio curriculare e formativo

Approfondimento:

PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo A. Gramsci di Ossi è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. In tal senso, di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole. **La promozione di un agire riflessivo** sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento / innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista. La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il **tirocinante** è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per **gli insegnanti** rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed



implementare la propria crescita professionale; **per gli alunni**, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d'aula.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO:

- Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione
- Conoscere ed analizzare la documentazione didattica e organizzativa dell'Istituto
- Sperimentare la complessità della gestione del processo insegnamento-apprendimento
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e dei soggetti portatori di bisogni educativi speciali
- Riflettere sul significato e sul ruolo dell'essere insegnante oggi anche nell'ottica della formazione alla cittadinanza europea.
- Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di insegnamento-apprendimento e il contesto in cui esso si realizza.
- Acquisire competenze di documentazione per ricostruire i significati dell'esperienza effettuata
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e docenti
- Conoscere i regolamenti dell'Istituto e le norme in materia di igiene, sicurezza e privacy.

FINALITÀ

- Sviluppare autoconsapevolezza e coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente;
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche.

COMPETENZE ATTESE



Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di:

- competenze disciplinari;
- competenze psico-pedagogiche;
- competenze metodologico-didattiche;
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità;
- competenze organizzative e relazionali.

METODOLOGIE FORMATIVO-DIDATTICHE

- modelling: il tirocinante osserva le competenze esperte del docente al lavoro;
- coaching: il docente assiste il tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- scaffolding: il docente fornisce al tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- fading: il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al tirocinante.

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento

- Conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti normativi ed organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici, dei laboratori

Fase di osservazione e orientamento

- osservazione dei "fondamentali" della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;
- osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;
- osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento professionale dei docenti.

Fase di progettazione e attuazione

- progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti disciplinari;



- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI e/o PDP;
- programmazione, in collaborazione con il docente, di unità di apprendimento disciplinare;
- sperimentazione di tecniche didattiche alternative, anche con l'uso di specifici strumenti didattici quali LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratori...;
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nella didattica e nella fase valutativa.

PATTO FORMATIVO

Il tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa e inclusiva.

Il tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del tutor e dei docenti tutti, fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- instaurare rapporti positivi con gli alunni e il team docente per lavorare in un clima sereno.
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Denominazione della rete: **Convenzione Scuola Civica di Musica Ischelios**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con Associazione Italiana Dislessia.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

AID, promuovere iniziative di formazione, informazione e supporto, per garantire un futuro di diritti e pari opportunità alle persone con DSA.

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo "Margherita di Castelvì" per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Nel corrente anno scolastico è stata stipulata la convenzione tra i Dirigenti dei due Istituti, Prof.ssa Marcella Fiori e Dott. Gianfranco Strinna per attivare un percorso progettuale altamente formativo per i soggetti coinvolti. L'esperienza dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro, per gli alunni, del triennio, del Liceo consentirà loro di acquisire competenze trasversali applicabili



a diversi contesti e richieste in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in gruppo.

L'istituto comprensivo A. Gramsci, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° massimo di 10 studenti. Il progetto formativo "Maîtres Lycéens" è rivolto agli studenti della scuola secondaria e ai bambini della scuola primaria. Gli studenti liceali sono chiamati ad intervenire come formatori, effettuando lo stage PCTO, in francese. Le lezioni si terranno un giorno a settimana, secondo un calendario concordato tra i Dirigenti Scolastici, per un monte ore di 20.

Metodologia

L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento, si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno) e sulla TOTAL PHYSICAL RESPONSE (tecnica semplice che rende le lezioni di lingua straniera molto dinamiche e particolarmente adatte agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria- associazione di PAROLA-GESTI senza dover ricorrere alla traduzione in italiano). L'insegnamento sarà prevalentemente orale, anche se si insisterà sulla tenuta di un quaderno da parte degli alunni per riportare disegni, testi di poesie e filastrocche.

Denominazione della rete: Partenariato con Unione dei Comuni del Coros -

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Unione dei comuni del Coros promuove, per il secondo anno consecutivo, un progetto di sensibilizzazione sulla parità di genere, dal titolo "Diversamente Pari". L'iniziativa, prevede una serie di attività laboratoriali tenute da esperti che lavoreranno con una classe per ogni comune tra la Scuola Primaria, classe 5^a e Scuola Secondaria.

Il progetto prevede un totale di 72 ore e terminerà entro il 30 Maggio 2024 con un evento di disseminazione, presso la sede del territorio ritenuta più idonea, in termini di capienza ed accessibilità.

Nella giornata conclusiva verranno presentati i prodotti finali dei laboratori multidisciplinari e di relativi allestimenti e installazioni.

Nella sezione offerta formativa si può consultare il progetto con relativo programma.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese

Il Centro Linguistico Gramsci - Ossi, nostro ente di formazione, organizza corsi di lingua inglese di 30 ore in orario pomeridiano, per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche. I destinatari sono docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ma anche personale amministrativo ed esterni. Adulti nell'ottica di un aggiornamento continuo e di un miglioramento visibile del proprio profilo lavorativo e professionale. Per il corrente anno scolastico c'è la possibilità di iscriversi a uno dei seguenti livelli: A1, A2, B1 Le lezioni, a partire dal mese di Novembre, saranno tenute una volta alla settimana da insegnanti specializzati e madrelingua, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, presso i locali dell' Istituto Comprensivo di Ossi, in via Europa. La frequenza dei corsi prevede un costo pari ad euro 250,00. Il personale scolastico può versare la quota di partecipazione tramite Carta Docente o Bonifico Bancario sul conto della scuola: IT88L 01015 87510 000070336481.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola Futura -Didattica digitale

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico curata dal Ministero dell'Istruzione. I suoi contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche: Didattica digitale, STEM e multilinguismo e Divari territoriali. Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata, sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e sugli strumenti e materiali per la didattica digitale. Attraverso i moduli di formazione in essa attivati, i docenti in servizio potranno acquisire le competenze digitali previste all'interno del quadro di riferimento europeo, DigCompEdu, al fine di poter conseguire un'adeguata preparazione in tutti i campi di competenza necessari per la professionalità docente (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Polo formativo dell'EFT Sardegna,

Titolo attività di formazione: Viaggio nella comprensione del testo scritto



Nel triennio di riferimento (2022-2025), si intende organizzare un intervento formativo finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di conoscenze teorico-pratiche per il miglioramento delle competenze di base (lettura e comprensione del testo) degli alunni. Lo Scopo del corso sarà fornire ai docenti gli strumenti per approfondire il tema della competenza e dell'analisi testuale, affinché gli studenti siano in grado di leggere, comprendere e produrre testi di crescente complessità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Buone pratiche e innovazione della didattica dell'Italiano nella Scuola Primaria

L'intervento formativo è caratterizzato dalla trattazione di 7 segmenti tematici, i primi sei dedicati ad uno degli aspetti dell'educazione linguistica, l'ultimo segmento destinato alla condivisione e all'analisi di pratiche didattiche che favoriscono lo sviluppo dell'educazione linguistica. 1° segmento tematico: "L'oralità". 2° segmento tematico: "La scrittura". 3° segmento tematico: "La lettura". 4° segmento



tematico: "Il testo". 5° segmento tematico: "Il lessico". 6° segmento tematico: "La riflessione sulla lingua". 7° segmento tematico: "Le pratiche di educazione linguistica in classe". OBIETTIVI - Riflettere sui concetti di educazione linguistica e di didattica dell'italiano. - Rilevare gli ambiti di competenza dell'educazione linguistica. - Individuare tra le pratiche didattiche in uso quelle che effettivamente favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche. - Ipotizzare, per la propria classe, un curriculum di educazione linguistica organico e coordinato, grazie al quale ogni sua parte (dalla programmazione alla valutazione) contribuisca al raggiungimento del pieno sviluppo delle competenze linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della scuola primaria
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Buone pratiche e innovazione della didattica della matematica nella Scuola Primaria

La matematica è percepita come materia difficile, ostica, noiosa, che non richiede comprensione e creatività, ma solo applicazione meccanica di formule e regole. I corsisti, saranno invitati a riflettere sulla propria idea di matematica, e sul proprio stile nel fare e su come questo possa essere modificato senza difficoltà. Per una matematica, in classe, partecipata, utile, efficace, per tutti, e divertente, sia per i bambini che per lo stesso insegnante. OBIETTIVI Riflettere su abilità e competenze. Comprendere la differenza tra fare strumentale e relazionale in matematica. Fornire strumenti didattici subito fruibili in ogni classe e con tutti i bambini. In particolare ci si aspetta che ciascuno migliori la propria capacità di progettare e anche sviluppare percorsi di apprendimento semplici ma altamente efficaci e inclusivi, coinvolgenti, belli e che puntino a stimolare attività di



pensiero produttive più che riproduttive e che costruiscano un'idea diversa di matematica. PROGRAMMA Teoria, poca ma quanto basta, ed esempi pratici, molti, saranno ben integrati in un corso che avrà una netta impronta laboratoriale, che avrà come filo conduttore i problemi, che toccherà i vari contenuti di matematica, dalla costruzione del numero, alla statistica alla geometria e sarà caratterizzato da riflessione, coinvolgimento, fare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Buone pratiche e innovazione della didattica dell'Italiano nella Scuola Secondaria di Primo grado

A seguito dei recenti risultati INVALSI, il corso, attraverso la presentazione di una originale Unità di Apprendimento adattabile alle classi prime, seconde e terze, propone strumenti concettuali e pratiche didattiche per sviluppare negli studenti abilità e competenze funzionali alla comprensione attiva e profonda dei testi pragmatici e letterari; abilità e competenze funzionali all'esposizione orale, con brevi cenni sulle tecniche della comunicazione efficace; abilità e competenze per una profonda comprensione del testo nell'ascolto. OBIETTIVI Acquisizione di conoscenze e abilità per lo sviluppo di competenze metodologico-didattiche. PROGRAMMA Strumenti concettuali e pratiche didattiche per una comprensione attiva e profonda del testo nella lettura e nell'ascolto. Conoscenze, abilità, competenze e pratiche didattiche per una comunicazione orale efficace e rispettosa degli altri. Principi e strategie didattiche per la produzione del testo scritto.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Buone pratiche e innovazione della didattica della Matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.

A seguito dei recenti risultati INVALSI, verranno proposti spunti per un nuovo atteggiamento nei confronti della matematica da parte degli alunni: aspetti didattici e contenutistici dei saperi in senso lato (valori, conoscenze, competenze) che si vorranno far apprendere e insegnare. **OBIETTIVI** Verranno affrontate le diverse tematiche del curriculum di matematica nei diversi ambiti (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni), attraverso la presa in esame di alcune attività laboratoriali che hanno lo scopo di consentire il superamento di alcuni ostacoli ed errori che frequentemente gli alunni incontrano e compiono durante i tre anni della Scuola Secondaria di I grado. In particolar modo utilizzando una progettazione per competenze. **PROGRAMMA** Verranno presi in esame alcuni aspetti relativi ai laboratori e in particolare: 1 quali obiettivi di apprendimento sono coinvolti 2 quali competenze si cerca di sviluppare; 3 come organizzare l'attività didattica (setting d'aula, tempi, organizzazione in gruppi ecc); 4 come gestire il laboratorio in aula: ruolo del docente e degli alunni; 5 come coinvolgere alunni con Bisogni Educativi Speciali; 6 come gestire l'errore; 7 come inserire il laboratorio nella pratica quotidiana; 8 come scegliere i problemi da far svolgere agli alunni; 9 pratiche didattiche da evitare. Il confronto con i corsisti potrà avvenire sia nel piccolo gruppo sia con l'intero corso supportato da attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi laboratoriali di Giustizia Riparativa nelle Scuole “Discriminazioni, modelli di genere e bullismo”.

Il percorso ha l'obiettivo di promuovere e disseminare, nelle scuole della Rete, pratiche riparative per affrontare situazioni di “vulnerabilità sociale” che, se non considerate, potrebbero dar luogo a discriminazioni, violenza o bullismo. Specificamente, si intende realizzare un sistema integrato che offra alle persone coinvolte in conflitti in ambito scolastico, concrete opportunità di sostegno e l'occasione di sperimentare forme di relazione improntate sull'ascolto, sull'empatia e sul rispetto reciproco. Si intende offrire chiavi di lettura e strumenti d'intervento per acquisire modalità costruttive nella risoluzione pacifica dei conflitti e contribuire a costruire una comunità scolastica relazionale ed inclusiva. Il percorso, che si svolgerà tra fine novembre 2023 e aprile 2024 a cadenza mensile, è destinato a insegnanti e studenti delle scuole Primarie e Secondarie ed è articolato come di seguito: **LABORATORI INSEGNANTI** - Un gruppo di circa 50 docenti provenienti dai diversi Istituti di ogni ordine e grado, incontrerà le formatrici del Team delle Pratiche di Giustizia Riparativa, una volta al mese per due ore pomeridiane. Ciascuna scuola potrà individuare un massimo di 5 docenti facenti parte preferibilmente delle Commissioni Pari Opportunità, del Team Bullismo e Cyberbullismo. □ **LABORATORI CLASSI SCUOLE PRIMARIE E MEDIE** - Le formatrici condurranno sei gruppi-classe pilota, individuati tra i vari Istituti Comprensivi, in un percorso sperimentale attraverso l'applicazione dello strumento del Circle. Gli incontri avverranno una volta al mese per una durata di 2 ore, durante l'orario scolastico, in presenza dell'insegnante di classe. Il gruppo sarà sensibilizzato attraverso il metodo Peer-to-Peer.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti facenti parte della Commissione Pari Opportunità e del Team Bullismo e Cyberbullismo.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Istituto comprensivo S. Donato, capofila della Rete GeneriAmo parità

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto comprensivo S. Donato, capofila della Rete GeneriAmo parità

Titolo attività di formazione: Robotica Educativa 2.0

Sardegna Ricerche, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico della Sardegna, intende costruire in Sardegna una prima rete regionale di centri di competenza per la robotica educativa. A tal fine ha invitato le autonomie scolastiche sarde a candidarsi per il percorso "Robotica educativa 2.0". Il corso è finalizzato alla formazione specifica di personale docente che potrà svolgere in autonomia attività di coding e robotica educativa, come approccio pedagogico fondamentale per rendere la didattica più efficace e coinvolgente, in quanto offre importanti opportunità per migliorare il processo di apprendimento-insegnamento. Per il nostro istituto sono coinvolti 7 docenti di scuola primaria e secondaria. Le ore di formazione di formazione e consulenza specialistica sono 35 ore distribuite in periodo di circa sei mesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Regione Autonoma della Sardegna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Autonoma della Sardegna

Approfondimento

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale docente che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti.



2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Sulla base del PTOF, delle priorità e i traguardi individuati nel RAV e del Piano di Miglioramento, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale
2. Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
3. Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
4. Competenze linguistiche e metodologia CLIL
5. Tutela della sicurezza e della privacy
6. Prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva) anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto o proposti da altri enti di formazione accreditati.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU,



la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate. La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà reso disponibile.

Diffusione Opportunità Formative

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione attraverso il sito web d'istituto e/ o registro elettronico.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di inglese

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisire competenze linguistiche
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Centro Linguistico Gramsci-Ossi

Competenze digitali di base

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Le attività di aggiornamento e formazione previste per il personale A.T.A., sono funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire tali attività, l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché quelle previste da specifiche norme di legge.

Nell'impostare il piano annuale per la formazione e l'aggiornamento si fa riferimento alle seguenti aree:

Autonomia Scolastica e Organizzazione Amministrativa

- Procedimenti Amministrativi
- Normativa Privacy a scuola
- Gestione delle relazioni con il pubblico

Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro



- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle Scuole;
- Primo soccorso D. Lgs 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs 81/08;
- Assistenza alla persona

Formazione digitale- ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

- Innovazione digitale nell'amministrazione
- Utilizzo del registro elettronico
- Segreteria digitale e dematerializzazione

Ai corsi su-indicati potranno aggiungersi corsi organizzati da MIUR e dagli EE. LL.

